

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

Comune di Antillo

Provincia di Messina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

d) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 992
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.843
 di cui maschi n. 426
 femmine n. 417
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 38
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 89
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 113
 In età adulta (30/65 anni) n. 359
 Oltre 65 anni n. 244

Nati nell'anno n. 6
 Deceduti nell'anno n. 11
 saldo naturale: +/- -5
 Immigrati nell'anno n. 15
 Emigrati nell'anno n. 26
 Saldo migratorio: +/- -11
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 43
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0
 Strade:

 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 0
 strade urbane Km. 10
 strade locali Km. 40
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) programma di fabbricazione

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 18
Scuole primarie con posti n. 33
Scuole secondarie con posti n. 34
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 30
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 720
Rete gas Km. 0
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio Idrico Integrato
- Servizio Mensa Scolastica
- Servizio Cimiteriale

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

Società partecipate:

	Denominazione società	% Quota di partecipazione
1	PELORITANI SPA in liquidazione	1,66
2	ATO ME 4 spa in liquidazione ope legis	1,32
3	SOGEPAT Srl in liquidazione	0,25
4	SRR MESSINA AREA METROPOLITANA	0,20
5	DISTRETTO TURISTICO TAORMINA ETNA SCARL	0,79
6	TAORMINA - PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL	1,92

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 01/01/2022 € 545.238,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 545.238,90

Fondo cassa al 31/12/2020 € 350.525,07

Fondo cassa al 31/12/2019 € 398.823,41

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	54.731,67	1.281.272,20	4,28 %
2020	57.036,33	1.340.624,44	4,26 %
2019	79.776,71	1.406.489,21	5,68%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	7.184,28
2020	11.773,82
2019	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	4	2	2
Cat.C	3	3	
Cat.B6	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B4	1	1	
Cat.A	6	6	
TOTALE	16	14	2

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere scritte, come per le annualità precedenti, tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote del Canone Unico, dell'Addizionale Comunale e dell'Imu.

Per la Tari si è provveduto ad elaborare il Piano Finanziario Economico con metodo MTR-2 secondo la deliberazione n. 363/2021 dell'ARERA e ad approvare le relative tariffe anno 2022.

Anche per il Servizio Idrico Integrato si è provveduto ad elaborare il Piano Finanziario le tariffe del 2022, la copertura dei costi è nella misura del 68,84%, in quanto le tariffe sono state adeguate per garantire il limite di crescita del 6%.

Le suddette entrate sono riscosse direttamente dal Comune.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura. Si prevede, inoltre, di stipulare un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per finanziare opere necessarie al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, mediante riqualificazione degli spazi pubblici di aggregazione urbana.

Non si prevede di alienare alcun immobile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente, nell'anno in corso non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	50.800,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	204.596,53	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	221.191,63	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	350.525,07	545.238,90		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331.232,40	previsione di competenza	551.041,24	554.725,78	569.965,78	569.852,78
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	504.341,57	previsione di cassa	850.405,74	885.958,18		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	137.107,21	previsione di competenza	718.197,84	750.872,03	704.761,48	704.761,48
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.800.184,14	previsione di cassa	1.251.317,15	1.255.213,60		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	188.891,64	181.539,94	193.463,47	165.978,55
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	351.222,82	318.647,15		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.091,39	previsione di competenza	8.719.982,05	738.937,33	733.937,33	573.620,77
			previsione di cassa	11.051.066,33	2.539.121,47		
			previsione di competenza	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	100.000,00		
			previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
			previsione di competenza	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
			previsione di cassa	6.135.312,76	6.133.091,39		
	TOTALE TITOLI	2.775.956,71	previsione di competenza	19.308.112,77	11.456.075,08	11.432.128,06	11.144.213,58
			previsione di cassa	22.639.324,80	14.232.031,79		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.775.956,71	previsione di competenza	19.784.700,93	11.456.075,08	11.432.128,06	11.144.213,58
			previsione di cassa	22.989.849,87	14.777.270,69		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE PATRIMONIALE (Imposta di Pubblicità, Tosap, diritti di Affissione, area mercatale)

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

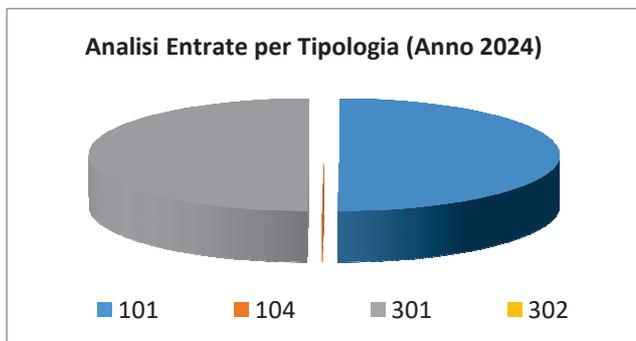
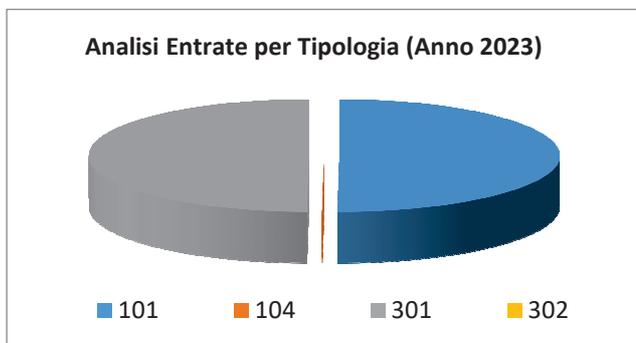
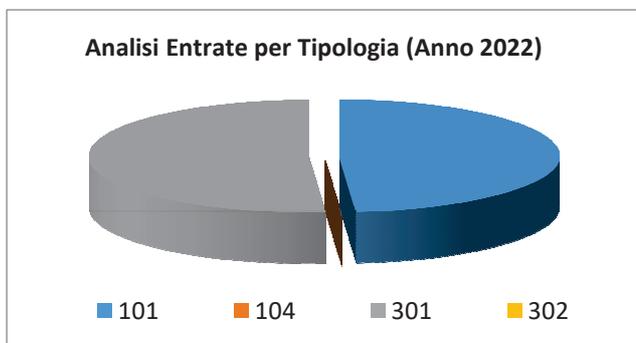
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	270.558,80	285.798,80	285.685,80
		cassa	596.410,81		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	284.166,98	284.166,98	284.166,98
		cassa	289.547,37		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	554.725,78	569.965,78	569.852,78
		cassa	885.958,18		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Confermata L'aliquota del 0,60 % con Delibera di G. M. n°17 del 09.02.2022

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 06 Del 22.03.2021.

Le Tariffe sono state confermate quelle dell'anno 2021 con Delibera di G.M. n. 20 del 09.02.2022

ALIQUOTE IMU

Confermate le Aliquote del 2021 con Delibera di G.M. n° 19 del 09.02.2022

TARIFFE PER I SERVIZI PUBBLICI E PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con Delibera di G.M. n. 22 del 16.02.2022 sono state confermate le tariffe del 2021 (Mensa Scolastica, Lampade Votive, Canone Piscina Ecc)

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con Delibera di G.M. n. 75 del 21.04.2022 si è approvato il Piano Finanziario del servizio idrico integrato e le relative tariffe.

Fondo Sperimentale Di Riequilibrio – Federalismo - Fondo Di Solidarietà

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà è stata prevista secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi 284.166,98

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

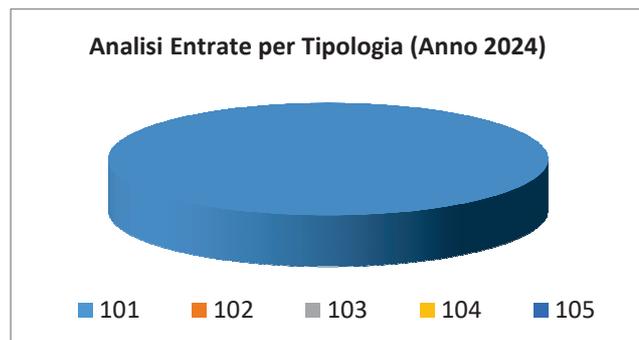
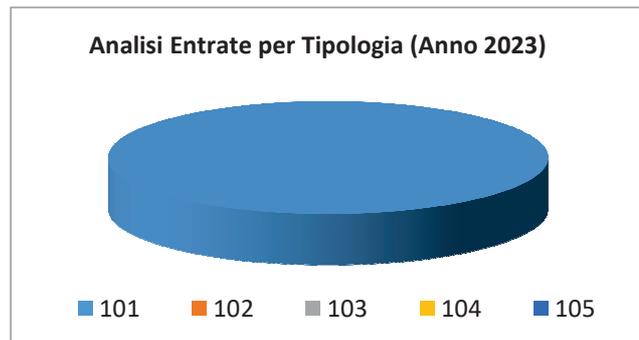
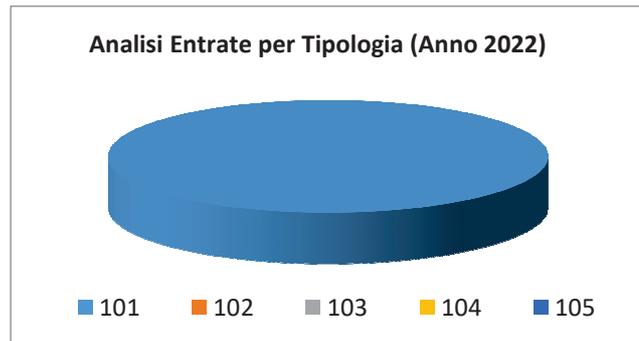
Responsabile IUC - ICI - IMU: Agatina Salimbene

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Agatina Salimbene

Responsabile Canone Unico Patrimoniale: Agatina Salimbene

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	750.872,03	704.761,48	704.761,48
		cassa	1.255.213,60		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	750.872,03	704.761,48	704.761,48
		cassa	1.255.213,60		

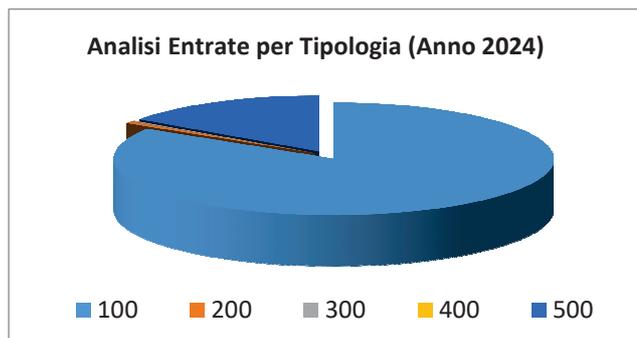
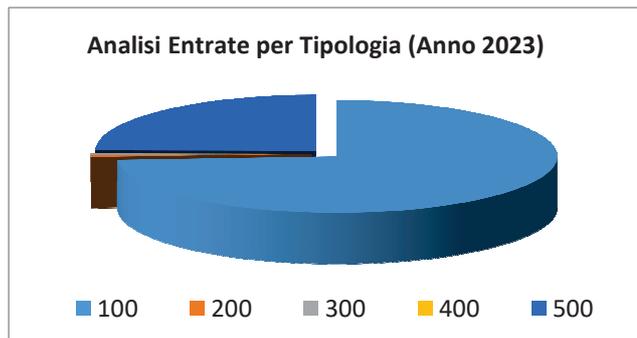
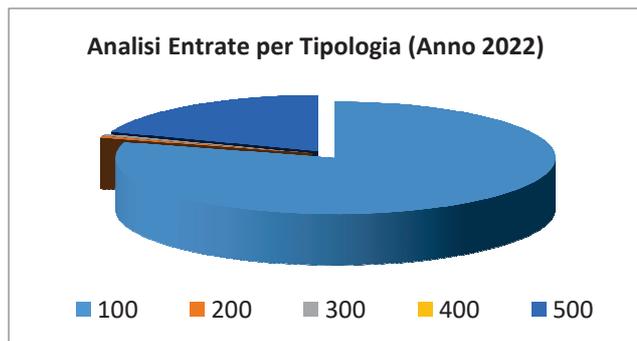


TRASFERIMENTI DELLO STATO E DELLA REGIONE.

Si prevedono oltre i trasferimenti correnti dalla Regione e dallo Stato, anche i trasferimenti per gli investimenti riguardante sia gli immobili che l'efficiamento energetico.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	144.265,28	143.265,28	139.265,28
		cassa	281.372,34		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	1.100,00	1.100,00	424,18
		cassa	1.100,01		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	35.174,66	48.098,19	25.289,09
		cassa	35.174,80		
TOTALI TITOLO		comp	181.539,94	193.463,47	165.978,55
		cassa	318.647,15		



PROVENTI SERVIZI

Per i servizi a domanda individuale, l'Ente ha deliberato la conferma delle tariffe dello scorso anno.

I servizi sono:

Refezione scolastica

Lampade votive

Tariffe ingresso piscina

Tariffe polo sportivo

I suddetti servizi sono gestiti dall'Ente

PROVENTI BENI DELL'ENTE

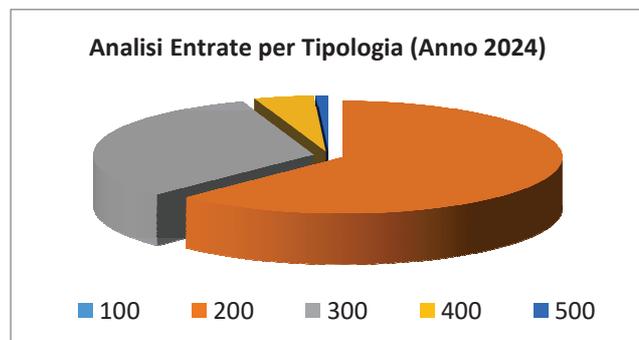
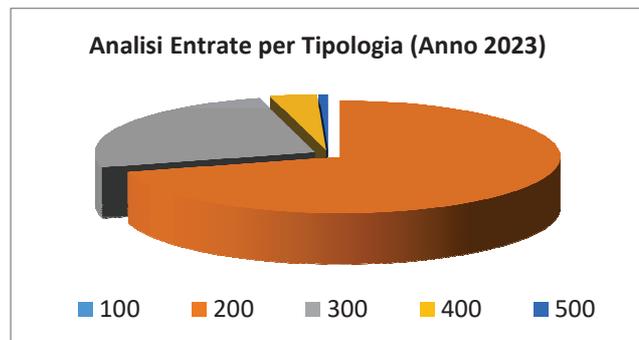
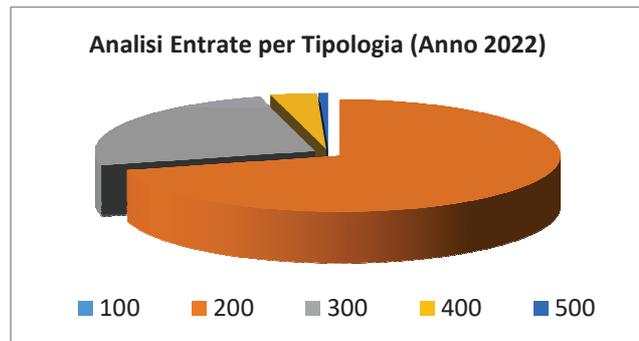
L'Ente percepisce a titolo di locazione per l'immobile adibito a Caserma dei Carabinieri un canone annuo di €. 15.498,68.

PROVENTI DIVERSI

L'Ente ha in essere una convenzione con la Società Ser1, che gestisce le pale eoliche sul nostro territorio, da ciò deriva una entrata di €. 35.000,00 annui, da investire per opere di efficientamento energetico.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	523.937,33	518.937,33	358.620,77
		cassa	2.320.856,47		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	185.000,00	185.000,00	185.000,00
		cassa	185.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	25.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	8.265,00		
TOTALI TITOLO		comp	738.937,33	733.937,33	573.620,77
		cassa	2.539.121,47		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi, sia da parte della Regione che dallo Stato, per investimenti sugli immobili comunali.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2022-2024 di cui alla deliberazione di G.M. n. 78 del 21.04.2022.
Per il triennio non si prevede l'alienazione di immobili.

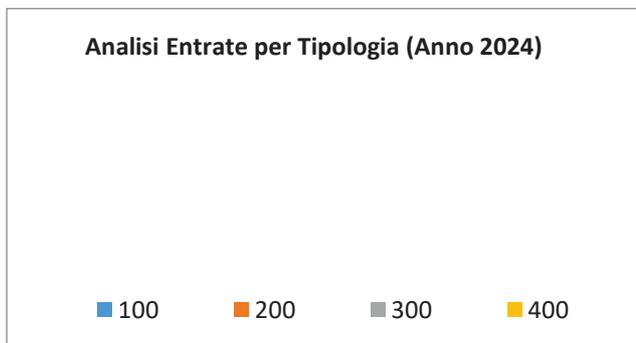
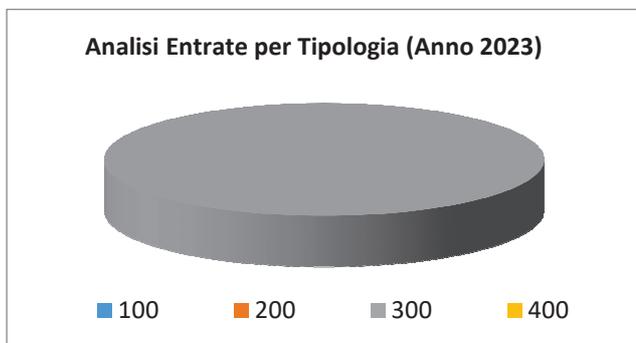
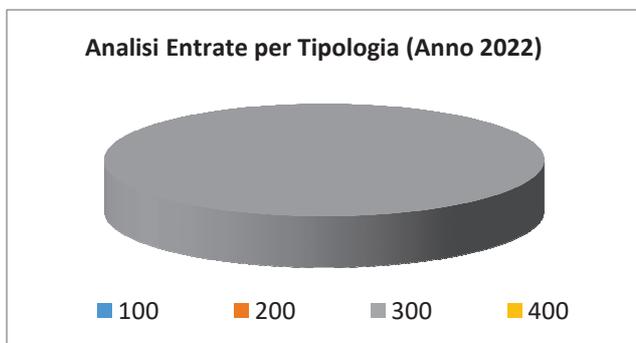
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Parte Corrente			
Investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	100.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	100.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	100.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	100.000,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nell'anno 2022 e nell'anno 2023 con Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare opere necessarie al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, mediante riqualificazione degli spazi pubblici di aggregazione urbana.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00		

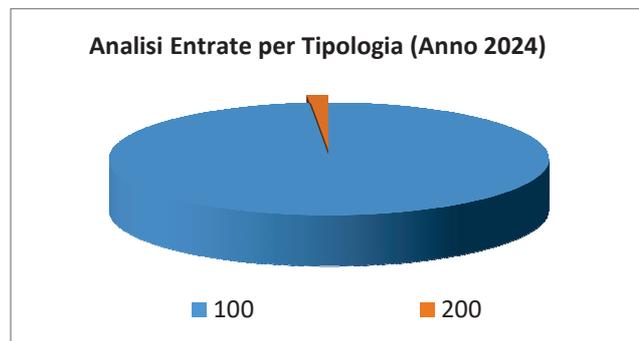
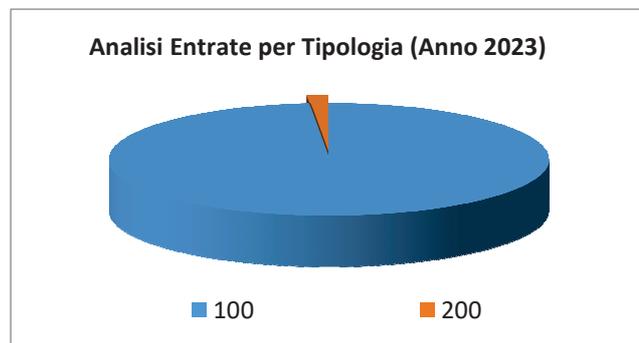
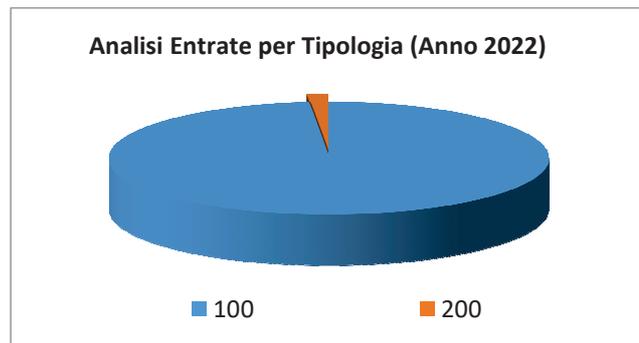
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	1.326.194,08
Limite 3/12	331.548,52

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00
		cassa	6.043.091,39		
200	Entrate per conto terzi	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	90.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
		cassa	6.133.091,39		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a ricercare standard qualitativi elevati in ogni servizio reso. Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si allega (allegato A) la delibera di G.M. n° 68 del 07.04.2022 avente ad oggetto: Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2022/2024. Piano annuale delle assunzioni

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si allega (allegato B) la relativa delibera di G.M. n°80 del 21.04.2022

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si allega il Piano Triennale delle Opere Pubbliche adottato con delibera di G.M. n° 43 del 10.03.2022 (Allegato C)

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		545.238,90		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.487.137,75 0,00	1.468.190,73 0,00	1.440.592,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.345.399,92 0,00 66.157,16	1.321.444,06 0,00 73.487,61	1.288.597,33 0,00 73.439,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	141.737,83 0,00	146.746,67 0,00	151.995,48 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Antillo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	838.937,33	833.937,33	573.620,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	838.937,33 0,00	833.937,33 0,00	573.620,77 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	545.238,90
Entrata	(+)	14.232.031,79
Spesa	(-)	13.964.338,87
Differenza	=	812.931,82

OBIETTIVI STRATEGICI 2018 – 2020

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la prevenzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, rappresenta il principale strumento di prevenzione dell'illegalità.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare

venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2018-2020. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2018-2020.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	848.317,97	845.317,38	745.365,43
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.309.489,83		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	40.770,00	40.770,00	40.770,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	41.570,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	100.500,00	100.500,00	100.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	496.376,05		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	10.003,00	10.003,00	10.003,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	14.176,94		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	26.516,00	26.516,00	26.516,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	109.061,82		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	508,00	508,00	508,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	508,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	430.496,64	420.494,70	383.745,17
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.456.711,40		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	228.849,00	246.089,00	218.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	444.198,90		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	95.700,00	90.700,00	85.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	180.969,48		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.281,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	119.184,65	111.184,65	111.184,65
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	189.319,84		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	15.320,00	15.320,00	15.320,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.841,73		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	118.567,03	118.567,03	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	118.567,03		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	192.309,34		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	92.963,20	77.987,61	77.939,56
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	194.779,59	194.570,69	194.361,77
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	195.879,59		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.143.077,92		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	11.456.075,08	11.432.128,06	11.144.213,58
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.964.338,87		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.456.075,08	11.432.128,06	11.144.213,58
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.964.338,87		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

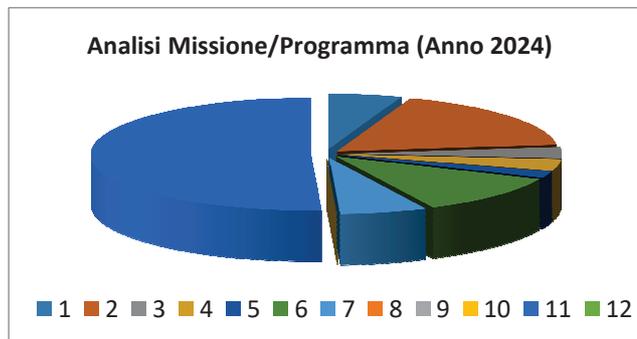
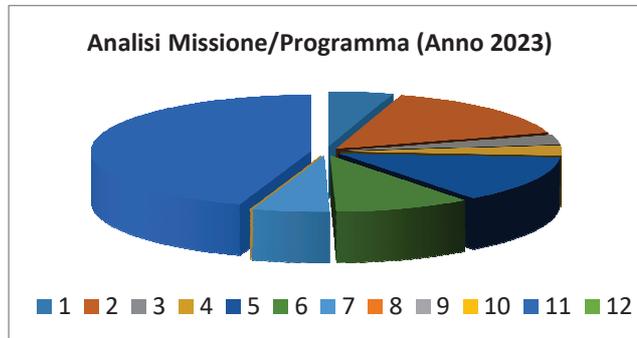
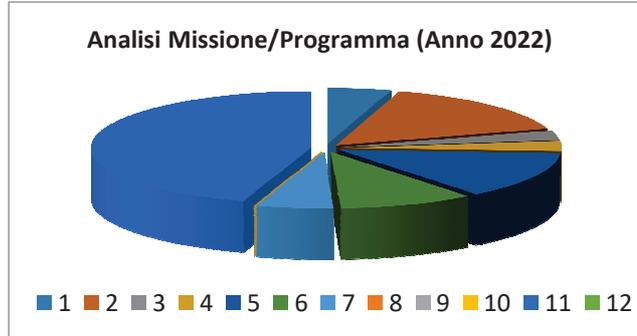
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	39.126,74	40.036,74	40.036,74	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.959,74			
2	Segreteria generale	comp	132.203,00	132.203,00	132.203,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.765,05			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	23.872,33	23.872,33	23.872,33	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.633,51			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	24.670,00	24.670,00	24.670,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.670,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	114.110,23	114.110,23	14.110,23	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	114.610,23			
6	Ufficio tecnico	comp	84.373,00	84.373,00	84.373,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.743,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	47.703,00	47.703,00	47.703,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.189,40			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	382.259,67	378.349,08	378.397,13	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	787.918,90			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

	TOTALI MISSIONE	comp	848.317,97	845.317,38	745.365,43
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.309.489,83		



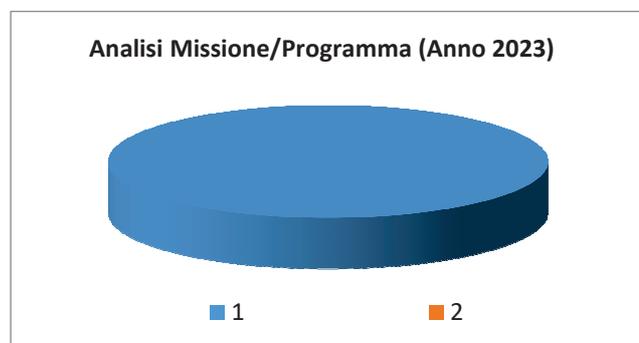
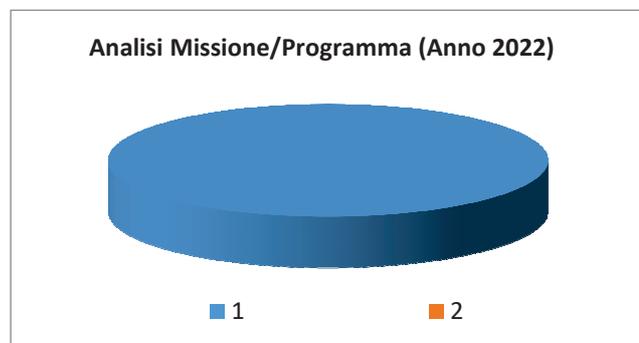
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

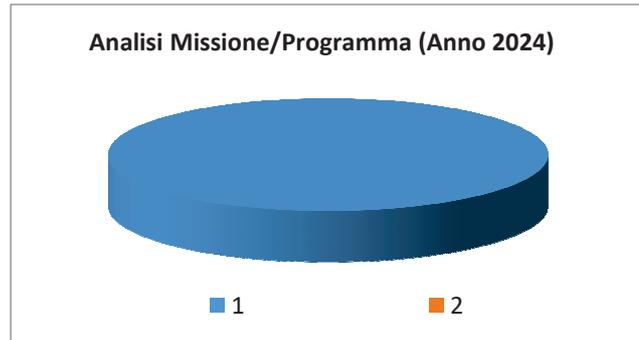
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	40.770,00	40.770,00	40.770,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.570,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.770,00	40.770,00	40.770,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.570,00			





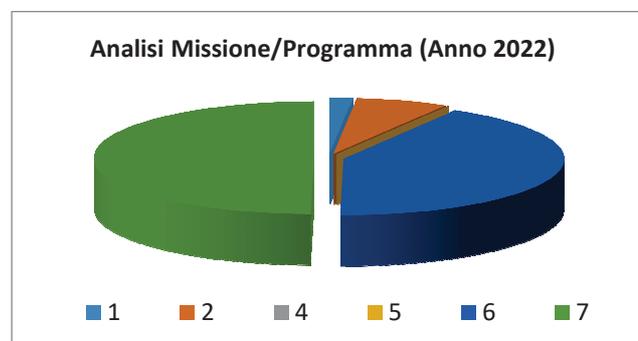
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

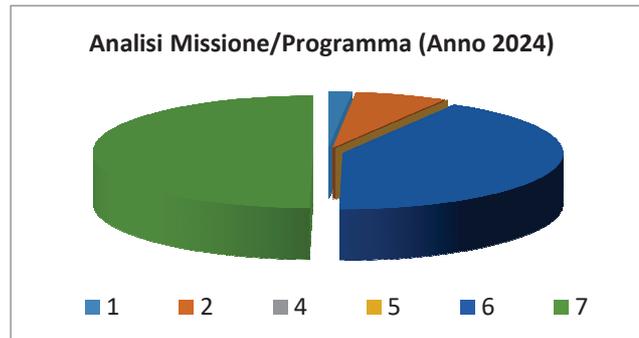
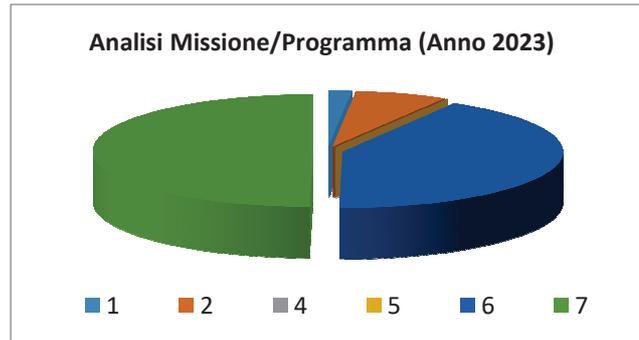
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.456,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	6.800,00	6.800,00	6.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.895,11			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.417,39			
7	Diritto allo studio	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.607,55			
TOTALI MISSIONE		comp	100.500,00	100.500,00	100.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	496.376,05			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

l'Ente ha in dotazione un pulmino scuolabus.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

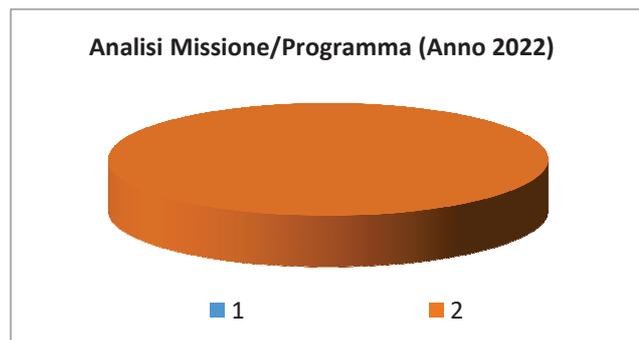
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

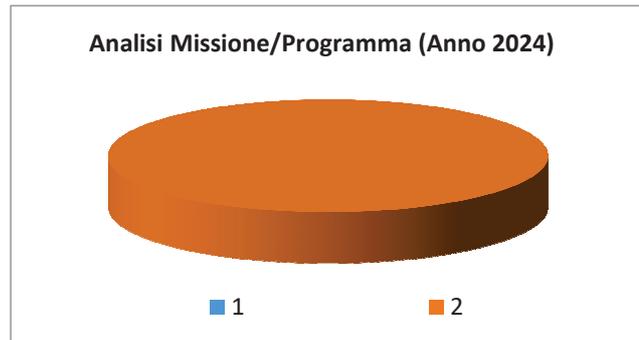
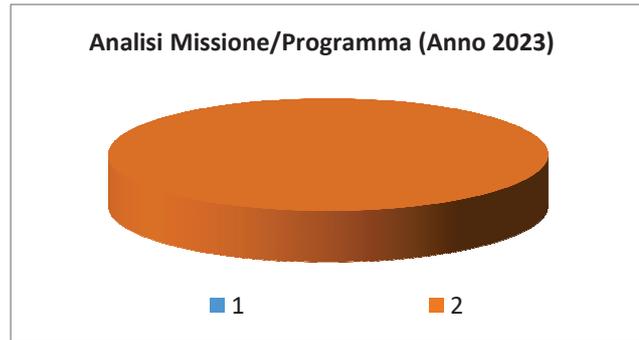
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.003,00	10.003,00	10.003,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.176,94			
TOTALI MISSIONE		comp	10.003,00	10.003,00	10.003,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.176,94			





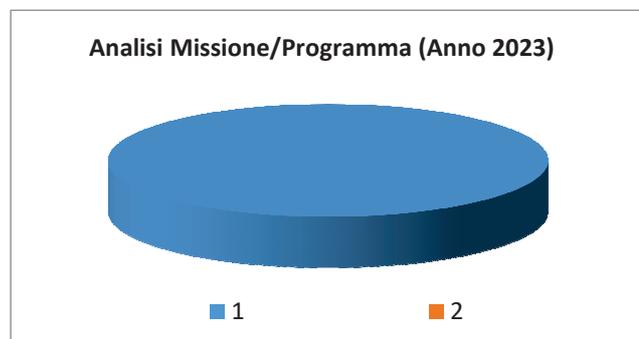
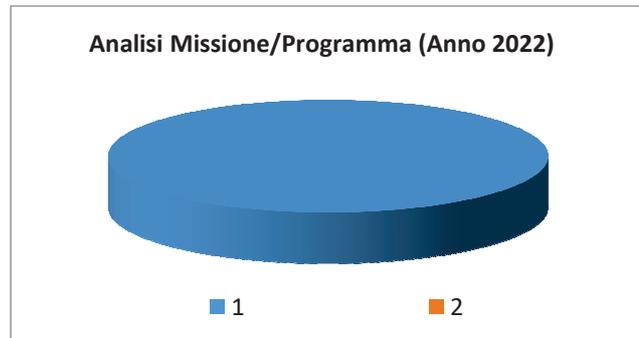
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

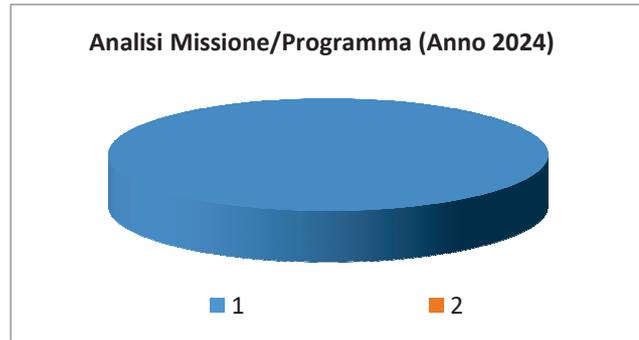
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	26.516,00	26.516,00	26.516,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	109.061,82			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	26.516,00	26.516,00	26.516,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	109.061,82			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

L'Ente possiede e gestisce due campi sportivi, una piscina ed una palestra comunale.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	508,00	508,00	508,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	508,00			
TOTALI MISSIONE		comp	508,00	508,00	508,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	508,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

l’Ente, essendo un paese a 450 m sul livello del mare, ha una vocazione turistica prettamente agropastorale.

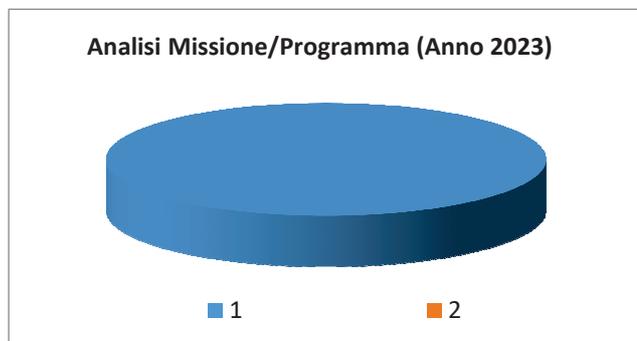
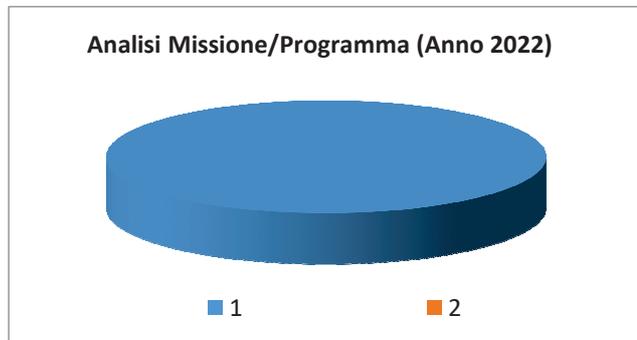
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

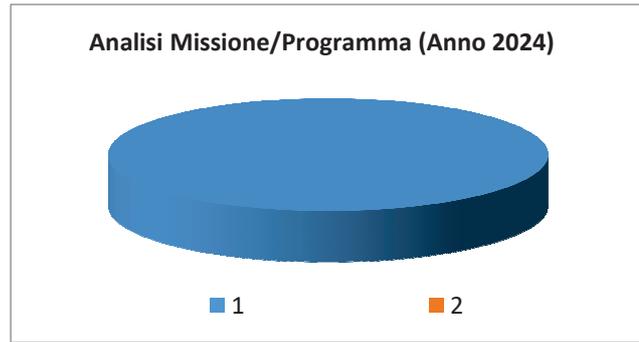
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	430.496,64	420.494,70	383.745,17	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.456.711,40			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	430.496,64	420.494,70	383.745,17	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.456.711,40			





Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

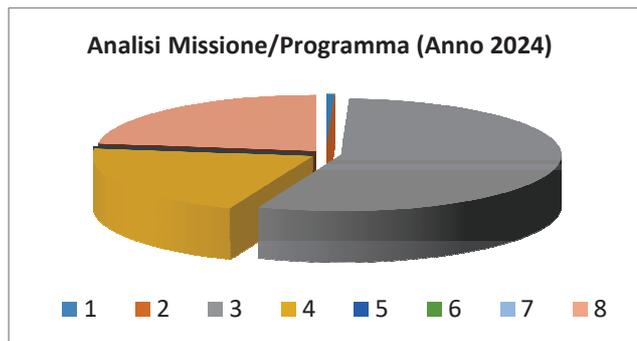
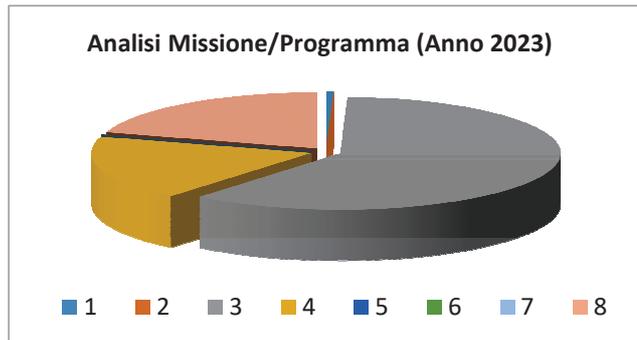
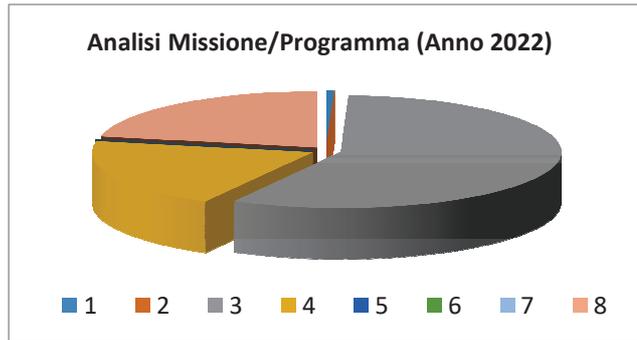
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	108,00	108,00	108,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108,00			
3	Rifiuti	comp	131.573,00	148.813,00	121.424,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	217.856,97			
4	Servizio idrico integrato	comp	45.968,00	45.968,00	45.968,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.975,30			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.058,63			
TOTALI MISSIONE		comp	228.849,00	246.089,00	218.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	444.198,90			



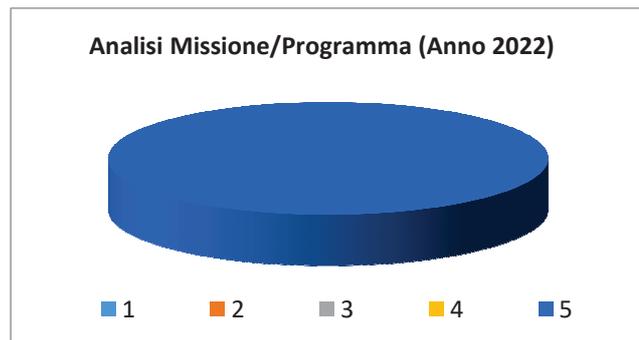
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

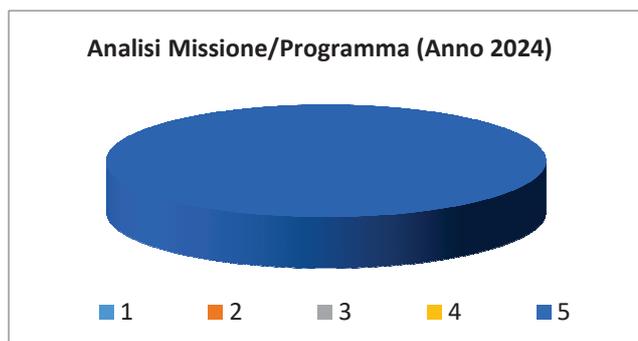
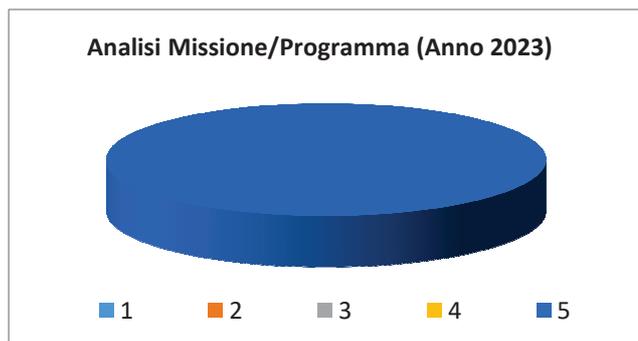
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	95.700,00	90.700,00	85.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.969,48			
TOTALI MISSIONE		comp	95.700,00	90.700,00	85.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.969,48			





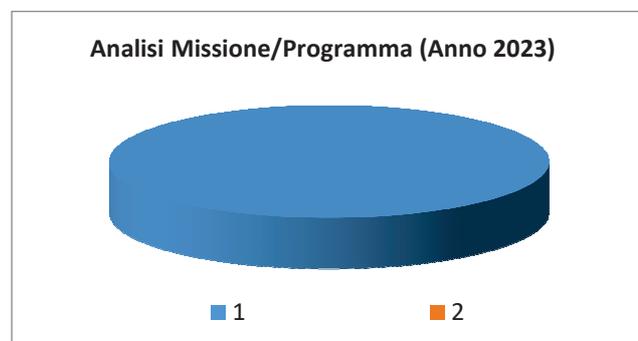
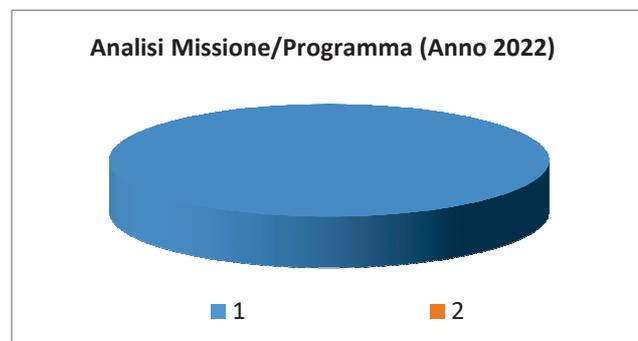
Missione 11 - Soccorso civile

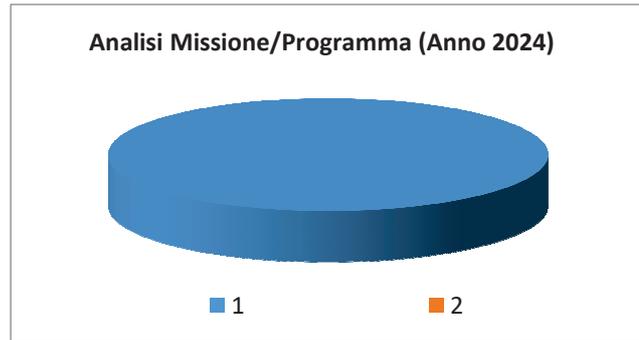
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.281,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.281,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

L'Ente ha una convenzione con la Protezione Civile ONVG locale

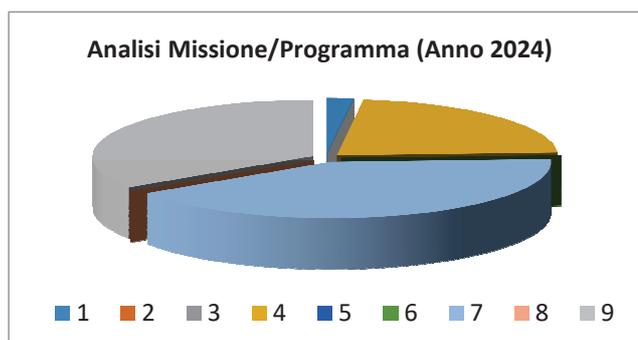
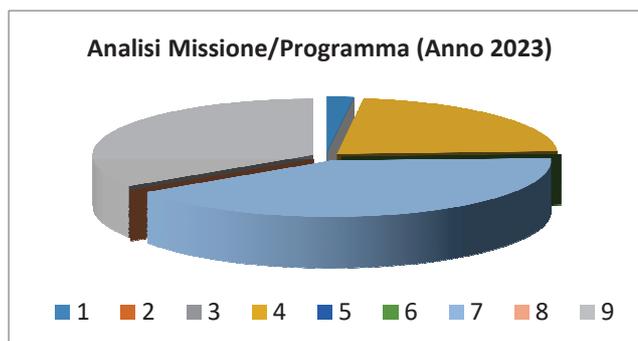
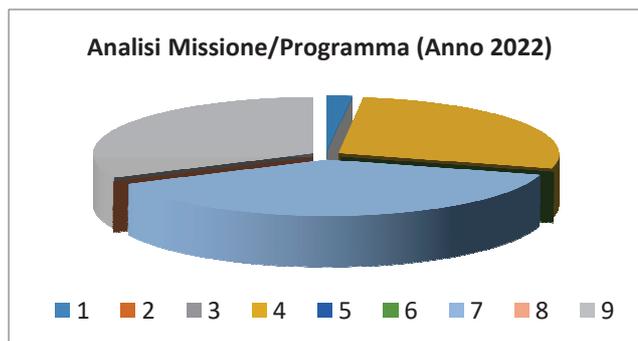
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	2.134,00	2.134,00	2.134,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.268,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	32.817,65	24.817,65	24.817,65	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.067,20			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.197,37			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	46.033,00	46.033,00	46.033,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.432,02			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	38.200,00	38.200,00	38.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.355,25			
TOTALI MISSIONE		comp	119.184,65	111.184,65	111.184,65	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.319,84			



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

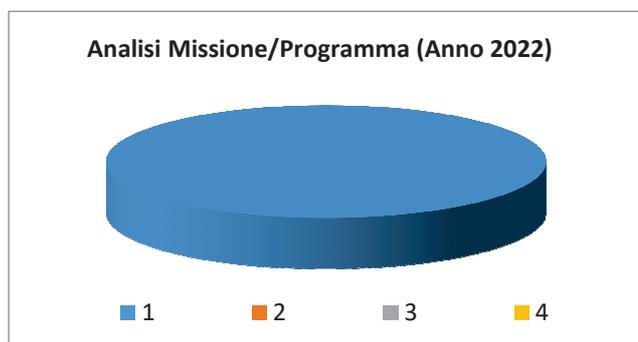
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

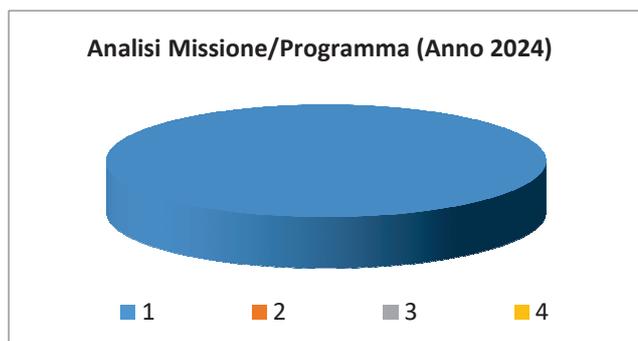
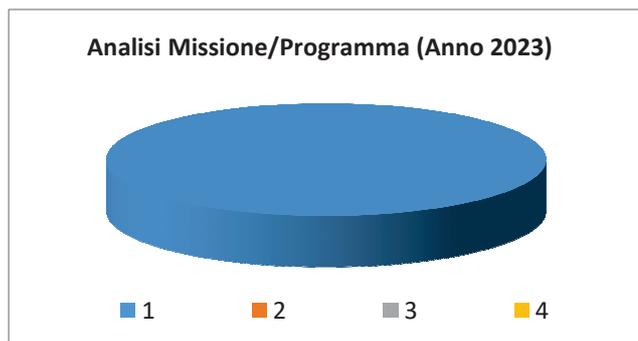
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	15.320,00	15.320,00	15.320,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.841,73			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	15.320,00	15.320,00	15.320,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.841,73			





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

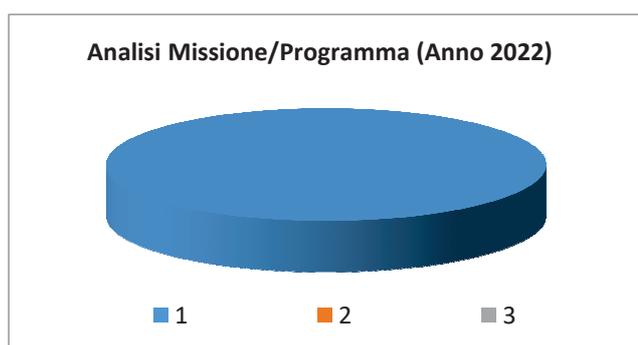
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

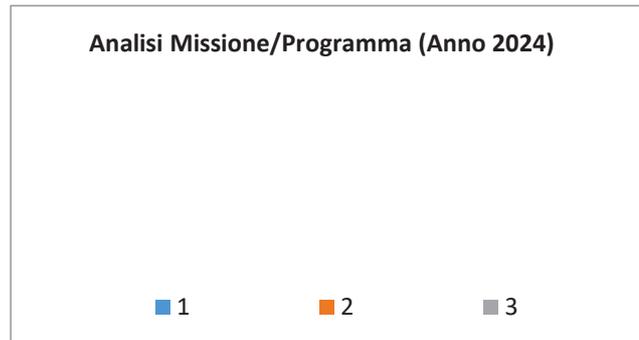
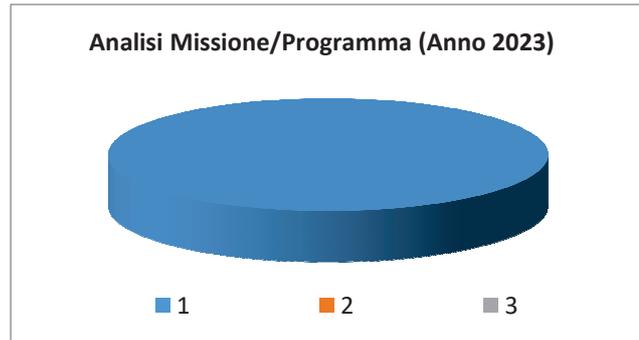
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	118.567,03	118.567,03	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.567,03			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	118.567,03	118.567,03	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.567,03			





Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	100,00	100,00	100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	192.309,34			
	TOTALI MISSIONE	comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	192.309,34			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

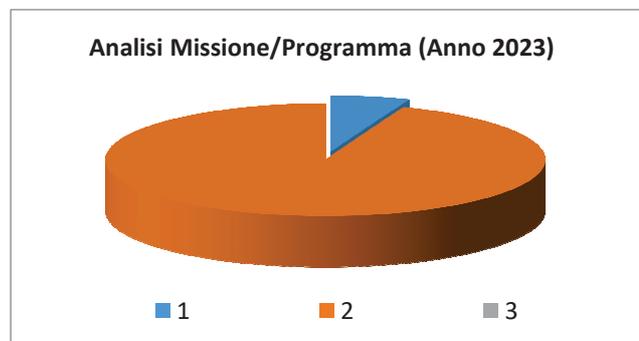
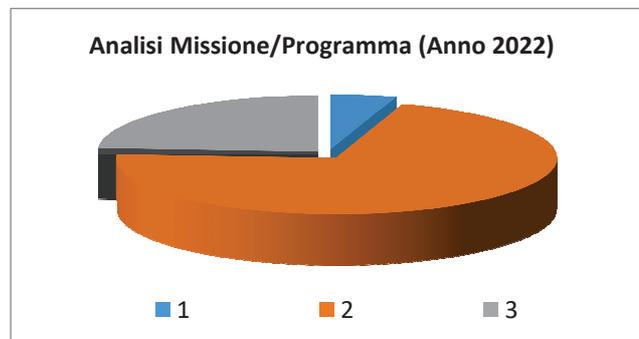
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

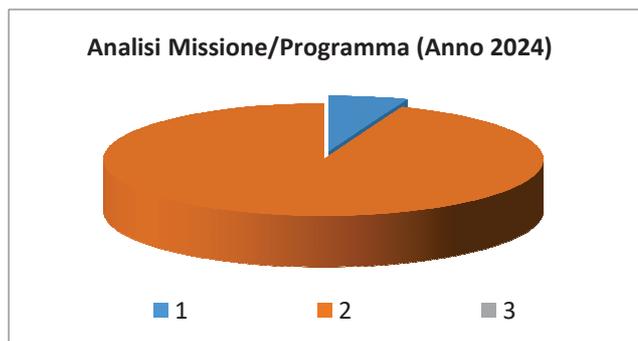
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	66.157,16	73.487,61	73.439,56	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	22.306,04	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	92.963,20	77.987,61	77.939,56	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	4.500,00	0,33%
2° anno	4.500,00	0,34%
3° anno	4.500,00	0,35%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	30.000,00	0,21%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti (come previsto dalla Legge di Stabilità 2018): 85% nel 2018 , l' 95% nel 2019 e il 100% nel 2020 .

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	66.157,16	100%
2° anno	73.487,61	100%
3° anno	73.439,56	100%

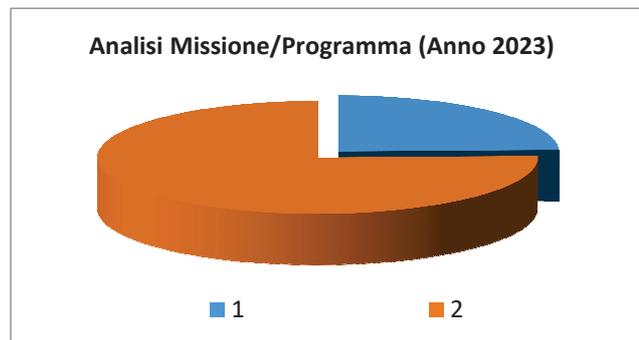
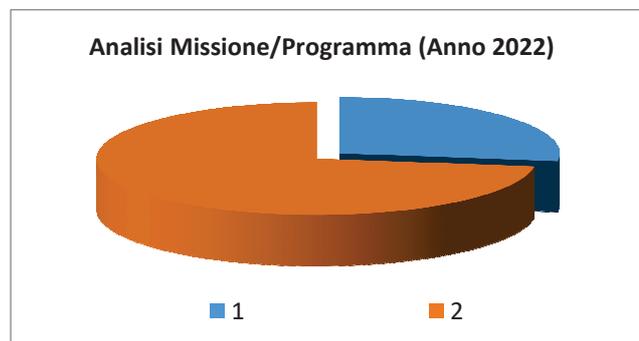
Missione 50 - Debito pubblico

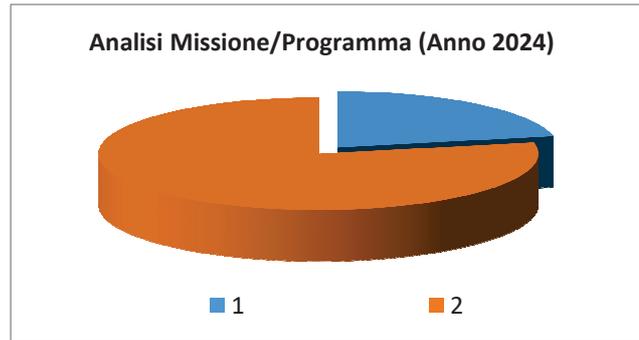
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	53.041,76	47.824,02	42.366,29	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.141,76			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	141.737,83	146.746,67	151.995,48	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.737,83			
TOTALI MISSIONE		comp	194.779,59	194.570,69	194.361,77	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	195.879,59			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000.000,00			

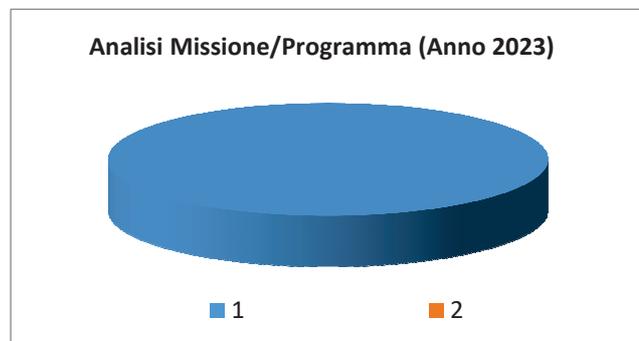
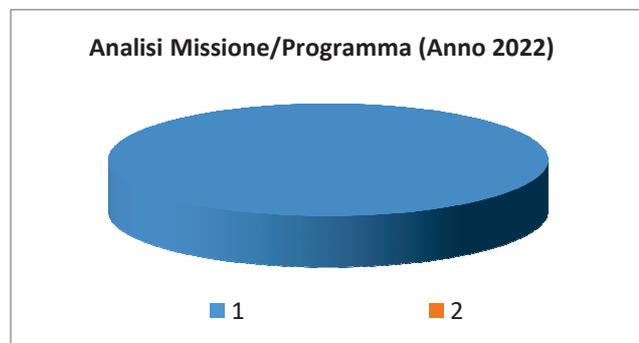
Missione 99 - Servizi per conto terzi

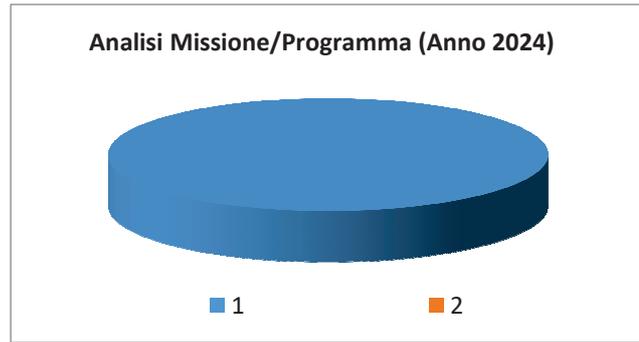
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.143.077,92			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.143.077,92			





**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si allega (allegato D) la delibera di G.M. n° 78 del 21.04.2022 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.

Nel programma vengono indicati i limiti massimi di spesa per ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D. Lgs. n. 50/2016.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D. Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati. A titolo esemplificato e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D. lgs n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs n. 150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previsti per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE			
Art.3, comma 56, L. n. 244/2007 e art. 14 D.L. 66/2014			
LIMITE DI SPESA			
Spesa risultante dal conto annuale	limiti	incarichi di studio, ricerca e consulenza	limite di spesa
505.463,25		4,20%	21.229,45

MISURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTCP e del PTTI quale sezione del PTCP;
- Garantire la qualità del contenuto del PTCP, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTCP;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTCP;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare: RPC e Capi Area (n. __ componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). **Motivazione delle scelte:** L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PPTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione misure organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di pubblicazione;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;
- Implementazione del controllo successivo mediante incremento del numero degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

Risorse umane da impiegare: RTI e Responsabile di Area



COMUNE DI ANTILLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@fiscali.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	68	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI.
DEL	07/04/2022	

L'anno **duemilaventidue** , addì **sette** , del mese di **aprile** , alle ore **17:35** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paratore Davide - Sindaco	X	
Bongiorno Simone - Vice Sindaco	X	
Smiroldo Tindaro - Assessore	X	
Ambruno Valeria - Assessore		X
Sturiale Arianna - Assessore		X
	PRESENTI 3	ASSENTI 2

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Paratore Davide**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Noto Filippa**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.



COMUNE DI ANTILLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco

Predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa

OGGETTO: Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni.

Premesso:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dispone che: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che: *“1 Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale (...)”*;
- che l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- che l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato con D.Lgs. n. 75/2017, dispone che *“Le determinazioni all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4”*;

Visti:

- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, e in particolare:
 - il comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;*
 - il comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;*
 - il comma 3: *“ In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;*
 - il comma 6. *“ Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*
- le circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 23/11/2017 e n. 1 del 09/01/2018, nonché il successivo decreto dello stesso Ministro del 08/05/2018, recante Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, introducono un nuovo concetto di dotazione organica intesa come *“spesa potenziale massima”*, e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Visti:

- il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che fissa i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni con popolazione sotto i mille abitanti;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: *«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani*

triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'art. 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

Dato atto che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei Comuni, con il superamento del turnover e l'introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti;

Considerato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

Considerato, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75 del 2017 recante disposizioni in materia di "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" e della Legge Regione Sicilia 29 dicembre 2016, n. 27 e ss.mm.ii., che ha dettato disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario, questo ente ha concluso nell'anno 2019 le procedure di stabilizzazione con l'assunzione in ruolo di n. 9 unità e, precisamente, di n. 3 unità cat. C a 24 ore e n. 6 unità di categoria A a 24 ore;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 della L.R. n. 27/2016, nella l'art. 3 della L.R. 27/2016, nella formulazione integrata dalla L.R. 8 maggio 2018, il cui art. 26 il quale ha previsto espressamente, ai commi da 6 a 8, quanto segue: *“Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell’articolo 6 e al comma 7 dell’articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall’articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell’articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell’articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi. 7. Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti 8. La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l’esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell’articolo 6 e al comma 7 dell’articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l’esercizio finanziario 2018. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320). 9. Le amministrazioni comunali ancora interessate nelle attività di lavori socialmente utili sono autorizzate ad avviare le procedure per la stabilizzazione ai sensi del comma 14 dell’articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017 senza oneri a carico del bilancio della Regione. 10. Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale di cui all’articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione con risorse proprie.*

Dato atto che la spesa del personale assunto a seguito della procedura di stabilizzazione, (ovvero per i dipendenti provenienti dall’elenco di cui all’art. 30 della L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 - cd. bacino del precariato storico), conclusasi nel 2019, è a totale carico di finanziamenti vincolati alla copertura dei relativi oneri, ed in particolare del Fondo regionale istituito dal comma 7 del medesimo articolo e di una quota appositamente vincolata (cd. complementare) del trasferimento annuale ordinario di parte corrente finalizzata alla copertura della medesima spesa nella misura sostenuta nell’anno 2015 da ciascun Ente utilizzatore per il predetto personale .

Considerato che, ai fini del calcolo per la verifica di sostenibilità della spesa per il personale prefigurata dall’art. 33, comma 2, del Decreto crescita e della relativa circolare attuativa, alla luce della specificità del sistema di finanziamento della spesa di parte del personale di questo Ente – con riguardo alle 09 unità di personale assunto a tempo in determinato a seguito della procedura di stabilizzazione effettuata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 20, comma 1, lett. a) e comma 7 del D. Lgs. 75/2017 e dell’art. 3, della L.R. 27/2016, nella formulazione integrata dalla L.R. 8 maggio 2018, a valere su risorse a carico del bilancio regionale – con Delibera di G.M. n. 57 del 26/04/2021, con la quale è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale 2021/2023, dal rapporto entrate correnti/spesa di personale è stata espunta la spesa del personale stabilizzato;

Rilevato che la predetta esclusione, motivata al fine di evitare il prodursi un effetto matematicamente distorsivo, con la conseguente alterazione radicale del rapporto percentuale fra le due grandezze rilevanti (media delle entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati al netto del FCDE/spesa per tutto il personale dell’Ente sostenuta nell’esercizio 2019) ai fini della Tabella 1 dell’art. 4 del D.M. 17 aprile 2020, e conseguente rappresentazione errata della *sostenibilità*

finanziaria della spesa per il personale dell'Ente, ha fatto rientrare il Comune nella c.d. fascia di virtuosità (con un valore pari a 23,69%);

Dato atto che alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza contabile e della interpretazione della dottrina maggioritaria del disposto della Legge n. 126/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 104 del 2020, all'art. 57, comma 3-septies – che ha previsto che: *“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”*, è necessario procedere ad un nuovo calcolo della sostenibilità della spesa di personale, includendo anche la spesa del personale stabilizzato nell'anno 2019.

Dato atto che con Delibera di G.M. n. 129 del 18/08/2021 è stata deliberata l'elevazione oraria del personale stabilizzato a tempo determinato e parziale da 24 a 30 ore;

Richiamati i calcoli, effettuati dall'Ufficio Ragioneria, a seguito dei quali il valore soglia ai sensi del D.M. 17 Marzo 2020, per questo Ente risulta superiore tanto al primo *“valore soglia”* (c.d. valore soglia medio), secondo la classificazione di cui all'art. 4, tabella 1 del DM 17.03.2020, quanto al secondo limite, indicato dalla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo DM (c.d. valore soglia di rientro della maggiore spesa) attestandosi al 36,97%;

Considerato che l'art. 6, comma 1 del citato D.M. prevede che i comuni che si collocano nella fascia di virtuosità meno favorevole *“adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento”*;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto emerso in sede di applicazione della nuova metodologia di determinazione delle capacità assunzionali, di non programmare nuove assunzioni di personale, riservandosi di provvedere in merito, nel rispetto della normativa vigente, mediante una eventuale modifica e/o integrazione della presente programmazione a valere sulle annualità 2023 e 2024, previa opportuna verifica circa l'assolvimento dell'obbligo di graduale rientro annuale prescritto dalla norma;

Considerato che la corte dei Conti – sezione Regionale Sicilia ha chiarito quanto segue: *“ in base al tenore letterale delle nuove disposizioni, la circostanza che il comune esibisca un rapporto fra spese di personale ed entrate correnti, secondo le definizioni recate dall'art. 2 del decreto attuativo, superiore a quello del valore-soglia di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo decreto, non preclude, di per sé, all'ente in questione, l'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato (come sembra, invece, paventare il comune richiedente), ma gli impone di attuare un «percorso di graduale riduzione annuale» in modo da riportare (entro il 2025) il parametro eccedente all'interno dei valori prescritti. In questo senso, l'art. 6, comma 1, del richiamato decreto attuativo contempla la riduzione del turn over solamente quale una delle possibili leve (accanto a quella delle entrate) su cui agire ai fini del miglioramento del parametro (con ciò confermando, implicitamente, la permanenza, anche in capo a tali enti, della facoltà di procedere a nuove assunzioni). Ciò appare ribadito anche dalla Circolare esplicativa del 13 maggio 2020 emanata di concerto dai ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, secondo la quale i comuni non virtuosi «possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente “anche” applicando un turn over inferiore al 100 per cento». Solo per l'ipotesi in cui detto obiettivo non sia effettivamente conseguito nell'anno*

2025, è individuato un limite quantitativo tale per cui le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio fino al raggiungimento del valore soglia (cfr. art. 6, comma 2, del decreto attuativo). Si tratta pertanto di valutare (e la valutazione è di esclusiva competenza dell'ente) se ed in che misura le assunzioni da effettuare risultino compatibili rispetto all'obbligo di «graduale riduzione annuale» del rapporto verso il valore soglia imposto dalla norma.

Evidenziato che, in ogni caso, ricorrendone le condizioni di legge, rimane in capo all'Ente la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs 267/2000 e/o, anche per evitare possibili vuoti di efficienza, mediante utilizzo di personale ex art. 1, comma 557 L. 311/2004 e/o in convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.01.2004;

Dato atto che nel corso del 2021 è intervenuto il pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa, con un risparmio di spesa di euro €. 49.705,00;

Considerato che a far data dal 01/01/2023 saranno collocati in quiescenza n. 2 dipendenti di cat. D, per un risparmio complessivo di €. 92.946,17.

Richiamata la delibera di G.C. n. 50 del 19/03/2020, con la quale è stata rimodulata la struttura organizzativa del Comune di Antillo, articolandola in n. 4 Aree;

Richiamato l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 6 della L. n. 183/2011, che introduce l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Accertato che allo stato attuale, non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Rilevato che, allo stato, risulterebbe necessario procedere all'assunzione, anche part-time di almeno 1 figura di categoria D, al fine di consentire la copertura del posto vacante di Istruttore direttivo contabile, coperto mediante il ricorso all'istituto del c.d. "scavalco d'eccedenza" e che, a tal riguardo l'Ente si riserva di procedere mediante integrazione della presente programmazione, con assunzione a valere sulle annualità 2023 o 2024, previa opportuna verifica circa l'assolvimento dell'obbligo di graduale rientro annuale prescritto dalla norma;

Richiamato l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale del fabbisogno del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, fermo restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite a legislazione vigente.

Richiamato in ordine alle assunzioni a tempo determinato l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010, n. 122 il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.

276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (112), per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”.

Richiamato, altresì, l'art. 31-bis commi 1, 3, 4 e 5 D.L. n. 152/2021 convertito in legge n.233/2021- rubricato: “Potenziamento amministrativo dei comuni e misure a supporto dei comuni del Mezzogiorno”, ai sensi del quale: “1. Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per

la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al presente decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (...)

3. *Le disposizioni del comma 1, per le finalità e con le modalità ivi previste, si applicano anche ai comuni strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario secondo quanto previsto dagli articoli 242, 243, 243-bis, 243-ter e 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, previa verifica della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 155 del predetto testo unico, come ridenominata ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, da effettuare entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dai comuni interessati.*
4. *Alle assunzioni a tempo determinato previste dai commi 1 e 3 i comuni possono applicare le disposizioni previste dagli articoli 1, comma 3, 3-bis e 3-ter del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*
5. *Al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni previste dai commi 1 e 3, è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. Le predette risorse sono ripartite tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali. A tale fine, i comuni interessati comunicano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti il cui costo non è sostenibile a valere sulle risorse disponibili nel bilancio degli enti. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario".*

Considerato che l'Ente, qualora ne ricorrano le condizioni, intende effettuare le assunzioni che si rendano necessarie all'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in deroga, previste dal predetto art. 31 bis D.L. n. 152/2021;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale da aggiornare annualmente, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente e tenuto conto che tale programmazione potrà essere rivista in funzione di eventuali nuove disposizioni, limitazioni e/o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale nonché a sopravvenute esigenze di carattere organizzativo;

Visti:

- il prospetto allegato al presente atto sub "A", nel quale è indicato il valore finanziario della capacità assunzionale di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra

fonte;

- il prospetto allegato al presente atto sub “B” Conferma dotazione organica dell'ente - Anno 2022;
- il prospetto allegato al presente atto sub “C”, Piano Triennale del fabbisogno 2022/2024;

Rilevato, altresì:

- che il Comune di Antillo non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000;
- che il medesimo comune ha regolarmente attestato la piattaforma per la certificazione dei crediti dei privati ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- che la spesa di personale risultante dal Conto del Bilancio 2019, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 è inferiore alla spesa dell'anno 2008;
- che sono, pertanto, rispettate le norme sul contenimento della spesa del personale;
- che è stato rispettato il Pareggio di Bilancio nell'anno precedente, come risultante dalla trasmissione telematica alla RGS entro il 31 marzo;

Precisato:

- che la rilevazione dei fabbisogni ha una valenza di carattere programmatorio pluriennale, sicché l'Amministrazione si riserva di procedere ad un aggiornamento del programma tenendo conto delle necessità oggettive e possibilità assunzionali ulteriori verificatesi in seguito a cessazioni di personale al momento non prese in considerazione;
- che il programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione ad eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a mutate esigenze organizzative dell'Ente;

Visto l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Visti:

- il parere sulla presente proposta, reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) nonché ai sensi del comma 10-bis dell'art. 3 del DL. 24-6-2014 n. 90, convertito in legge n. 114/2014;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il D.Lgs. 75/2017;
- il D.L. n. 34/2019;
- il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;
- l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale:

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022/2024, come da allegato alla presente delibera composto dai seguenti prospetti:
 - il prospetto allegato al presente atto sub "A", nel quale è indicato il valore finanziario della capacità assunzionale di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;
 - il prospetto allegato al presente atto sub "B", Conferma dotazione organica dell'ente anno 2022;
 - il prospetto allegato al presente atto sub "C" Piano Triennale del fabbisogno 2022/2024;
- 2) di accertare che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale allegato sub "A", da cui si evince che l'Ente rispetta l'obbligo sancito dall'art.1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale prevista annualmente risulta essere inferiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dell'Ente;
- 3) di dare atto che il Comune di Antillo si colloca al di sopra tanto del primo "*valore soglia*" (c.d. valore soglia medio), secondo la classificazione di cui all'art. 4, tabella 1 del DM 17.03.2020, quanto del secondo limite, indicato dalla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo DM (c.d. valore soglia di rientro della maggiore spesa) e che ai sensi dell'art. 6, comma 1 del citato D.M. è tenuto ad adottare *un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento*;
- 4) di dare atto che in conseguenza di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto emerso in sede di applicazione della nuova metodologia di determinazione delle capacità assunzionali, l'Ente, in questa fase, non programma nuove assunzioni di personale, riservandosi di provvedere in merito, nel rispetto della normativa vigente, mediante una eventuale modifica e/o integrazione della presente programmazione a valere sulle annualità 2023 e 2024, previa opportuna verifica circa l'assolvimento dell'obbligo di graduale rientro annuale prescritto dalla norma
- 5) di dare atto che è fatta salva la facoltà, ricorrendone le condizioni di legge, di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000 e/o mediante l'utilizzo di personale ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 e/o convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.01.2004, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 6) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento il piano triennale del fabbisogno del personale approvato con il presente atto, in relazione ad eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a mutate esigenze organizzative dell'Ente;
- 7) di dare mandato al Responsabile dell'Area Economica -Finanziaria di monitorare costantemente la spesa di personale;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. territoriale di Comparto ed alla RSU dell'Ente;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del Documento Unico di programmazione (DUP);
- 10) di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n.33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a

tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale e di invio al SICO (www.sico.tesoro.it);

- 11) di dare atto infine, che la deliberazione verrà pubblicata all’Albo pretorio dell’Ente e nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
- 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Sindaco – Proponente

Davide Paratore



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 59 DEL 24/03/2022

CON OGGETTO

Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-SOCIALE

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto attestando la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183 del TUEL n.267/00.

IL Responsabile dell'Area

F.to Maria Sigillo



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 59 DEL 24/03/2022

CON OGGETTO

Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziario

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91,

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento comporta __ (ovvero) non comporta __ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Importo €
-------------	------------------	---------------	------------------

Sede

**Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa Agatina Salimbene**

DOTAZIONE ORGANICA - ANNO 2022

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI	
		OCCUPATI	VACANTI
A	OPERATORE	5 - PART - TIME 83,33%	/
A	OPERATORE SERVIZI ESTERNI	1 - PART - TIME 83,33%	/
B	ESECUTORE OPERATIVO	1	/
B	ESECUTORE TECNICO	1	/
B	ESECUTORE SPECIALIZZATO	1	/
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3 - PART - TIME 83,33%	/
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	/	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	1	/
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	/	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1 - PART - TIME 50%

COSTO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	PROFILO	NUMERO POSTI	
		OCCUPATI	VACANTI
A1	OPERATORE	5 - PART - TIME 83,33%	/
A1	OPERATORE SERVIZI ESTERNI	1 - PART - TIME 83,33%	/
B/4	ESECUTORE OPERATIVO	1	/
B/5	ESECUTORE TECNICO	1	/
B/6	ESECUTORE SPECIALIZZATO	1	/
C 1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3 - PART - TIME 83,33%	/
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	/	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	1	/
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	/	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1 - PART - TIME 50%

Spesa personale anno 2008 (Art. 1, comma 562, L. 296/2006)

DOTAZIONE ORGANICA
5
1
1
1
1
3
1
1
1
2
17

COSTO TOTALE
102.723,40
20.544,68
29.798,91
30.173,22
30.688,30
73.053,24
34.345,46
34.345,46
34.345,46
51.518,19
611.975,64

722.811,96

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL I			
CAT.	N.	PROFILO	MODALITA' DI COPERTURA
A			
B			
C			
D*			

* è fatto salvo il ricorso per l'anno 2022 all'istituto previsto dall'art. 110, comma 1, tuel convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22/01/2004.

All.

PERSONALE 2022/2024	
TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO	TEMPISTICA

e/o a personale di altri enti ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 e/o

____ ALLA DELIBERA DI G.M. N. ____ DEL _____

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE

COMUNE DI		ANTILLO	
ANNO	2022	<p>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia</p>	
POPOLAZIONE (abitanti)	900		
CLASSE	A		
VALORE SOGLIA	29,50%		
SPESA PERSONALE	461.662,00 €		
MEDIA ENTRATE CORRENTI	1.248.739,00 €		
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	36,97%		
CAPACITA' ASSUNZIONALE	- €		
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	33,00%		<p>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:</p>
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	152.348,54 €		
Resti assunzionali	100.003,00 €		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	- €	<p>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il</p>	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE

RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	SI	i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore.
--	-----------	--

**REVISORE UNICO
COMUNE DI ANTILLO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Verbale n. 8 del 06/04/2022

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione "Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni" da sottoporre alla Giunta Comunale.

Il Revisore unico del Comune di Antillo, nella persona del Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davì, nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 39 del 03/11/2021, esaminata la documentazione pervenuta tramite posta elettronica in data 25/03/2022, composta da:

- Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale con oggetto: "Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni";
- attestazione di Regolarità Contabile espressa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 e parere favorevole ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica dell'atto espresso ai sensi dell'art. 183 del TUEL n.267/00 e dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Richiamati:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, che recita *"per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno"*;
- l'art. 1, comma 762, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *"Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato art. 33 ne rispondono in via disciplinare;

Rilevato che l'ente:

- con Delibera di G.M. n. 56 del 24/03/2022, dopo aver acquisito le attestazioni dei Responsabili dei Servizi interessati, ha effettuato la Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza per l'anno 2022, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci e MOP;
- è **rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018 nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- è **rispettato** quanto introdotto dal d.lgs. 75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 dove viene posto il *"divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro"*;
- **sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 in merito al valore soglia calcolato con le percentuali per fasce demografiche sulla media delle entrate correnti accertate negli ultimi tre esercizi chiusi (al netto del FCDE di previsione);
- **sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato attualmente vigenti;

Visto il Decreto Interministeriale del 27/04/2020 a cui fa riferimento l'art. 33, comma 2 del **D.L. 34/2019** che dispone *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;

Preso atto che:

- il limite di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, risulta come segue:
 - Spesa consuntiva **2008** €. 722.811,96;
 - Previsione **2022** € 461.662,00 al netto di IRAP;
 - Previsione **2023** €. 368.715,83 al netto di IRAP;
 - Previsione **2024** €. 368.715,83 al netto di IRAP;
- il Comune di Antillo si colloca al di sopra tanto del primo "valore soglia" (c.d. valore soglia medio) che risulta pari a 36,97%, secondo la classificazione di cui all'art. 4, tabella 1 del DM 17.03.2020, quanto del secondo limite, indicato dalla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo DM (c.d. valore soglia di rientro della maggiore spesa) e che ai sensi dell'art. 6, comma 1 del citato D.M. è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento";

Considerato che:

- nel corso del 2021 è intervenuto il pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa, con un risparmio di spesa di euro €. 49.705,00;
- che a far data dal 01/01/2023 saranno collocati in quiescenza n. 2 dipendenti di cat. D, per un risparmio complessivo di €. 92.946,17.

Dato atto che

- in conseguenza di quanto sopra esposto si determinerà un abbassamento di tale valore soglia che rientrerà nei parametri previsti dalla normativa e sulla scorta di quanto emerso in sede di applicazione della nuova metodologia di determinazione delle capacità assunzionali, l'Ente, in questa fase, non programma nuove assunzioni di personale, pur riservandosi di provvedere in merito, nel rispetto della normativa vigente, mediante una eventuale modifica e/o integrazione della presente programmazione a valere sulle annualità 2023 e 2024, previa opportuna verifica circa l'assolvimento dell'obbligo di graduale rientro annuale prescritto dalla norma, anche in considerazione della

- necessità di procedere all'assunzione, anche part-time di almeno 1 figura di categoria D, al fine di consentire la copertura del posto vacante di Istruttore direttivo contabile, coperto mediante il ricorso all'istituto del c.d. "scavalco d'eccedenza";
- per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009, pari ad €. 193.224,93 per gli enti in regola con vincoli commi 557 e 562 legge 296/2006 così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del personale comandato (ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente come indicato dalla Corte dei Conti Autonomie n. 12/2017) e del personale coperto da finanziamenti specifici, aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.
 - con la Proposta di deliberazione di Giunta Comunale in oggetto:
 - non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;
 - sono previste assunzioni a tempo determinato nel limite della spesa sostenuta nel 2009;

Tenuto conto

- dell'attestazione di Regolarità Contabile espressa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 e parere favorevole ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- del parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica dell'atto espresso ai sensi dell'art. 183 del TUEL n.267/00 e dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Sociale;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta,

R a m m e n t a

che non é possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1 del d.lgs. 198/2006 e il piano delle performance di cui all'art.10 della legge 150/2009.

A c c e r t a

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

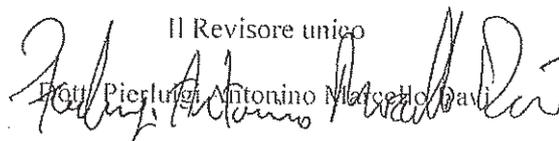
- il limite relativo alle capacità assunzionali di cui alle norme vigenti;
- il limite di spesa della dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge 190/2014;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2000;

E s p r i m e

ai sensi dell'art. 239 del TUEL, parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta di cui in premesse, avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni".

SANT'AGATA DI MILITELLO, 06/04/2022

Il Revisore unico
 Dott. Pierluigi Antonino Marsello Davì



LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 59 del 24/03/2022 avente ad oggetto Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 59 del 24/03/2022 avente ad oggetto Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva. Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 07/04/2022

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Dott. Paratore Davide

L'ASSESSORE ANZIANO

F.To Smiroldo Tindaro

II SEGRETARIO COMUNALE

F.ToDott.ssa Noto Filippa

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____
con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Messo/L'addetto alla pubblicazione
F.To Elvezio Crupi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noto Filippa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, 07/04/2022

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Noto Filippa



COMUNE DI ANTILLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	80	OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022-2023
DEL	21/04/2022	

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventuno**, del mese di **aprile**, alle ore **14:30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paratore Davide - Sindaco	X	
Bongiorno Simone - Vice Sindaco	X	
Smiroldo Tindaro - Assessore	X	
Ambruno Valeria - Assessore		X
Sturiale Arianna - Assessore	X	
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Paratore Davide**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Noto Filippa**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.



COMUNE DI ANTILLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco

Predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022-2023

PREMESSO CHE:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

EVIDENZIATO che l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ai commi 6 e 7 prevede espressamente: "6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4".*

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dell'Area Tecnica per la regolarità amministrativa e dal responsabile dell'Area Finanziaria per la regolarità contabile;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI ADOTTARE** lo schema Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 – 2023, Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A), Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B), che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che non vi sono interventi relativi alla annualità pregressa (Schema C).
3. **DI DARE ATTO** che il suddetto programma e gli atti in oggetto, che vengono recepiti nello schema del DUP, quale allegato parte integrante dello stesso, sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2022/2023.
4. **DI DISPORRE** altresì la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. **DI DARE ATTO** che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma biennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il sindaco
F.to Dott. Davide Paratore

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANTILLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	173.728,64	173.728,64	347.457,28
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			347.457,28

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
(Geom. Costa Sebastiano)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DEL COMUNE DI ANTILLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Geom. Costa Sebastiano)



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 83 DEL 20/04/2022

CON OGGETTO

**ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI
2022-2023**

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziario

**ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12
della L.R. 30/2000**

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91,

ATTESTA

**Che l'approvazione del presente provvedimento comporta __ (ovvero) non comporta __ riflessi
diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.**

Anno	Imp / Sub	Codice	Importo €
-------------	------------------	---------------	------------------

Sede

**Il Responsabile dell'Area
f.to Dott.ssa Agatina Salimbene**

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 83 del 20/04/2022 avente ad oggetto ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022-2023 allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 83 del 20/04/2022 avente ad oggetto ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022-2023 allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.
Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2022
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.To:Dott. Paratore Davide

L'ASSESSORE ANZIANO
F.To Tindaro Smiroldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.ToDott.ssa Noto Filippa

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____
_____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Messo/L'addetto alla pubblicazione
F.To Elvezio Crupi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noto Filippa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, 21/04/2022

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Noto Filippa



COMUNE DI ANTILLO

CITTÁ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunedi antillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	43	OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.
DEL	10/03/2022	

L'anno **duemilaventidue** , addì **dieci** , del mese di **marzo** , alle ore **13:35** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paratore Davide - Sindaco	X	
Bongiorno Simone - Vice Sindaco	X	
Smiroldo Tindaro - Assessore	X	
Ambruno Valeria - Assessore		X
Sturiale Arianna - Assessore	X	
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Paratore Davide**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Noto Filippa**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.



COMUNE DI ANTILLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email:
comuneantillo@tiscali.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco

Predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica

OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

PREMESSO:

- che l'art. 21 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- che con D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 è stato adottato il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- che l'art. 3 del citato D.M. stabilisce che "*Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- che il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale 12/07/2011 n. 12, come modificata dall'art.14 della L. R. n. 08 del 17/05/2016 di recepimento del Decreto Legislativo n. 50/2016, statuisce l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatori,

già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

- che ai sensi del comma 8 del citato articolo e del comma 1 dell'art. 5 del D. A. 10/08/2012, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale deve essere reso pubblico, prima della loro approvazione, mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per almeno trenta giorni consecutivi;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18/08/2021 di approvazione programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi programmati dell'Ente, l'Area Tecnica, di concerto con l'organo politico, ha predisposto l'aggiornamento del Programma Triennale delle OO. PP., nonché l'individuazione dell'ordine di priorità delle stesse per il triennio 2022/2024, unitamente all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022;

VISTA la Legge Regionale L. R. n. 08 del 17/05/2016 di recepimento del Decreto Legislativo n. 50/2016.

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018 procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale OO.PP. ed elenco annuale del Ministero Infrastrutture e Trasporti;

VISTO lo schema del progetto di programma triennale e dell'elenco annuale e nella specie le schede nn. 1, 2, 2B e 3, cartografia e relazione generale redatta dal Responsabile Tecnico, nominato con determina Sindacale n. 11 del 20/05/2019, cui compete la predisposizione della proposta del programma e dell'elenco annuale;

RITENUTO:

- Che lo schema di programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 così formulato è rispettoso della normativa vigente;
- Che lo stesso, pertanto, sia meritevole di approvazione;
- Che in merito occorre adottare apposito provvedimento di Giunta Municipale;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO in toto della narrativa che precede.

APPROVARE lo schema di progetto di programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori, ai sensi della L.R. 08/2016, costituito dalle schede nn. 1, 2, 2B e 3, cartografia e relazione generale che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RENDERE PUBBLICO, nel rispetto della normativa vigente, il progetto di programma triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale dei lavori mediante affissione all'albo pretorio on-line del Comune di Antillo per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del provvedimento.

DARE ATTO che chiunque nel predetto periodo di pubblicazione può presentare osservazioni e proposte allo schema di progetto di programma.

DARE ATTO, che lo schema di progetto di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori deve essere inviato per il parere ai comuni territorialmente interessati dalle opere, i quali in sede di espressione del parere possono formulare osservazioni entro quindici giorni dalla data di ricevimento della medesima richiesta di parere. Trascorso tale termine il parere si intende reso positivamente.

DARE ATTO che il presente atto, successivamente ai tempi prescritti di pubblicazione, sarà sottoposto all'approvazione da parte dell'organo consiliare e affisso all'albo pretorio on line per trenta giorni consecutivi.

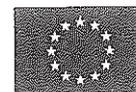
DARE ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dopo la pubblicazione verranno approvati unitamente al Bilancio di Previsione 2022, di cui costituisce parte integrante.

DARE ATTO che il programma approvato dal Consiglio Comunale sarà trasmesso all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, alla Presidenza della Regione Siciliana, agli Assessorati Regionali competenti ed alla Provincia Regionale di Messina.

DARE INCARICO al Responsabile tecnico di provvedere con ogni necessaria facoltà, nessuna esclusa, a quanto di competenza in dipendenza del presente deliberato.

Il Responsabile del servizio
f.to Geom. Sebastiano Costa

Il Sindaco
f.to Dott. Davide Paratore



COMUNE DI ANTILLO

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723031 - Fax 0942.480390 - Sito Web www.comuneantillo.gov.it - Email comuneantillo@tiscali.it

AREA TECNICA- TECNICO MANUTENTIVA

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

RELAZIONE GENERALE

Il sottoscritto Geometra Sebastiano Costa, Responsabile Tecnico del Comune di Antillo, nel rispetto dell'Art. 14 della L.R. 08/2016, ha redatto lo schema del progetto di Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2024 da sottoporre alla Giunta Municipale e successivamente, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line, all'adozione da parte del Consiglio Comunale,

PREMESSE

Il Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità della Regione Siciliana del 10 agosto 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 31 agosto 2012, approva la procedura e gli schemi tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori, ai sensi disposto dell'art. 6 della Legge Regionale 12/07/2011 n. 12, come modificata dall'art.14 della L. R. n. 08 del 17/05/2016 di recepimento del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Il predetto Decreto definisce gli "schemi tipo" sulla base dei quali gli Enti locali adottano il programma triennale, i suoi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori.

Il Programma Triennale e l'elenco annuale adottati dalla Giunta saranno resi pubblici mediante affissione all'albo pretorio on -line della sede dell'Amministrazione per trenta giorni, per poi procedere all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Programma Triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 è stato redatto, come previsto dalla normativa vigente, completo di tutte le schede nn. 1, 2, 2B e 3, unitamente alla cartografia ed alla presente relazione.

Ordine di priorità:

le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità all'interno di ogni categoria e da un numero progressivo di priorità generale che ne consente l'individuazione e la conseguente pianificazione all'interno del Programma Triennale. In ogni categoria sono stati individuati come prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio esistente, di completamento di lavori già intrapresi ed i progetti esecutivi approvati.

Livelli di progettazione:

L'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, articola l'attività di progettazione su tre livelli adeguati alle finalità per la quale è preordinata e segnatamente:

- Il primo livello, fattibilità tecnica ed economica, è condizione essenziale per inserire un'opera nel programma triennale;
- Il secondo livello, definitivo, è indispensabile affinché l'opera possa essere inclusa nei programmi di spesa regionali;
- Il terzo livello, esecutivo, è caratterizzato dalla corrispondenza biunivoca fra l'opera progettata e l'opera da realizzare.

CRITERI E PRIORITA'

Nel programma triennale sono indicate le opere rispondenti agli obiettivi programmatici prioritari dell'Amministrazione, al fine di creare adeguate infrastrutture che possano assicurare una maggiore funzionalità dei servizi.

Le opere finanziate sono poste ai primi numeri dell'elenco, a seguire sono indicati gli interventi che hanno caratteristiche tali da poter essere inseriti in specifici programmi di finanziamento ed opere che secondo un ordine di utilità, di progettazione esistente, dell'importo e dalla possibilità di essere finanziate potranno essere realizzate.

Nel rispetto dell'art.14 della L. R. n. 08 del 17/05/2016, nella predisposizione dell'ordine sono state inserite le opere ritenute prioritarie, quali i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento lavori, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento mediante capitale pubblico o privato.

Per quanto concerne l'Elenco annuale, sono state inserite le opere di importo inferiore e superiore ad 1.000.000,00 di euro, munite di una progettazione definitiva ed esecutiva approvata, con le indicazioni della previsione dei mezzi finanziari necessari per la loro realizzazione.

CONCLUSIONI

Il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 è stato redatto nel pieno rispetto delle necessità ritenute inderogabili dall'Amministrazione comunale, consapevole dell'effettiva e concreta utilità delle opere previste nel rispetto della condizione complessiva delle strutture localmente esistenti e dell'esistenza di eventuali vincoli a tutela degli interessi pubblici.

Il Responsabile del servizio
(Geom. Sebastiano Costa)



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024
DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANTILLO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N° P. O. g.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Sistema dei Costi del Programma				Cassi one Immob ili	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo	tipologia	
Agricoltura															
99		19	083	004	01	A03/99-1	Electrificazione rurale				€ 800.000,00				
29		19	083	004	03	A05/37-2	Lavori di realizzazione itinerari per la valorizzazione del turismo naturalistico e rurale nel territorio del Comune di Antillo.				€ 350.000,00				
53		19	083	004	03	A02/11-3	Recupero, tutela e valorizzazione ambiente area Rocca Castello				€ 900.000,00				
30		19	083	004	03	A02/11-4	Recupero paesaggistico del territorio a valle della Fraz. Giardino - Acquavena				€ 2.400.000,00				
83		19	083	004	01	A04/13-5	Sviluppo dei servizi che possano migliorare la qualità della vita nelle zone rurali ed in particolare l'Azione 4 promuove la realizzazione di punti di accesso info-telegrafici pubblici connessi con reti a banda larga.				€ 380.000,00				
84		19	083	004	03	A02/11-6	Accrescimento del valore economico delle foreste.				€ 360.000,00				
85		19	083	004	01	A02/05-7	Primo imboscamento di superfici non agricole.				€ 370.000,00				
86		19	083	004	01	A05/37-8	Incentivazione di attività turistiche.				€ 500.000,00				
87		19	083	004	03	A04/13-9	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi.				€ 355.000,00				
88		19	083	004	03	A02/11-10	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.				€ 370.000,00				
92		19	083	004	01	A06/90-11	Costruzione diga Passo Granaiara				€ 25.000.000,00				
90		19	083	004	03	A04/13-12	Realizzazione di interventi di ripristino di elementi del paesaggio agrario tradizionale.				€ 368.000,00				
Acque e fonti di energia															
11		19	083	004	01	A03/99-1	Realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, realizzazione di impianti solari e impianti per la produzione di energia termica destinata al riscaldamento di edifici pubblici e di impianti fotovoltaici.				€ 393.664,19				
6		19	083	004	03	A02/15-2	Ripristino rete adduzione Sorgente Caucinara, sorgente Ciappa Iscia e rete distribuzione del serbatoio Barbaschi.Completamento.				€ 828.069,90				

SCHEDA N. 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANTILLO

ELENCO ANNUALE 2022

PRIORITA' GENERALE	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA'	CONFORMITA'		PRIORITA' SETTORIALE	STATO	TEMPI DI ESECUZIONE	
		COGNOME	NOME				Urb	Amb			INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO
34	Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e miglioramento dell'efficienza energetica della Chiesa Maria S.S. della Provvidenza	Geom. Costa	Sebastiano		800.000,00	MIS	SI	SI	7	PE	3° trim. 2019	2° trim. 2022
42	Progetto per il recupero ed il risanamento del patrimonio edilizio pubblico, mediante interventi di demolizione e ricostruzione di immobili degradati e messa in sicurezza di porzione spazio prospiciente la Via Roma nel centro storico del comune.	Geom. Costa	Sebastiano		725.000,00	URB	SI	SI	6	PE	2° trim. 2019	2° trim. 2022
3	Consolidamento a valle del centro urbano in località Giorgina - Piano Calcare	Geom. Costa	Sebastiano		€ 2.500.000	AMB	SI	SI	3	PE		2° trim. 2022
6	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto polisportivo comunale - completamento	Geom. Costa	Sebastiano		€ 130.000,00	ADN	SI		1	PE		2° trim. 2022

8	Consolidamento a valle della Frazione Romito a salvaguardia del centro abitato. COD. PAI 098-5AN-178	Geom. Costa	Sebastiano		€ 1.600.000,00	AMB	SI	SI	1	PD		4° trim.2022
12	Consolidamento a monte della Frazione Canigliari a protezione del centro abitato. Codice PAI 098-5AN-180	Geom. Costa	Sebastiano		€ 1.500.000,00	AMB	SI	SI	2	PE		2° trim.2022
70	Lavori di efficientamento energetico ed abbattimento emissioni di CO2 in atmosfera dell'illuminazione pubblica. 1° STRALCIO	Geom. Costa	Sebastiano		€ 105.000,00	MIS	SI		4	PE		2° trim.2022
10	Realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, realizzazione di impianti solari e per la produzione di energia termica destinata al riscaldamento di edifici pubblici e di impianti fotovoltaici.	Geom. Costa	Sebastiano		€ 393.664,19	MIS	SI		1	PE		4° trim.2022
20	Sistemazione idraulica del torrente Antillo a salvaguardia delle Infrastrutture sportive e degli abitati di Canigliari, Romito, Cicala.Codice PAI 098-E-5AN-01.	Geom. Costa	Sebastiano		€ 2.500.000,00	AMB	SI	SI	7	PP		4° trim.2022
16	Consolidamento a salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest. Codice dissesto 098 - 5AN-182.	Geom. Costa	Sebastiano		€ 1.800.000,00	AMB	SI	SI	8	PP		4° trim.2022
23	Consolidamento a salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona est. Codice dissesto 098 - 5AN-179	Geom. Costa	Sebastiano		€ 1.500.000,00	AMB	SI	SI	9	PP		4° trim.2022

3	Adeguamento strutturale del corpo B dell'edificio scolastico sito in Via dei mille aule. del Comune di Antillo. Completamento aule.	Geom. Costa	Sebastiano		€ 495,000,00	URB	SI	SI	2	PE	2° trim. 2020	2° trim. 2022
5	Riqualificazione dell'area comprendente Via V. Emanuele - Via Garibaldi - Via Castello	Geom. Costa	Sebastiano		€ 317.140,51	EDI	SI	SI	16	PE		4° trim. 2022



Il Responsabile del Programma
(Geom. Sebastiano Costa)



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 46 DEL 09/03/2022

CON OGGETTO

**SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022.
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E
S.M.I.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto attestando la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183 del TUEL n.267/00.

IL Responsabile dell'Area

f.to Sebastiano Costa



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 46 DEL 09/03/2022

CON OGGETTO

SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022.
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E
S.M.I.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziario

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12
della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91,

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento comporta ___ (ovvero) non comporta ___ riflessi
diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Importo €
------	-----------	--------	-----------

Sede

Il Responsabile dell'Area
f.to Dott.ssa Agatina Salimbene

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 46 del 09/03/2022 avente ad oggetto SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 46 del 09/03/2022 avente ad oggetto SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E PIANO ANNUALE 2022. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 10/03/2022

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Dott. Paratore Davide

L'ASSESSORE ANZIANO

F.To Smiroldo Tindaro

II SEGRETARIO COMUNALE

F.ToDott.ssa Noto Filippa

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____
_____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Messo/L'addetto alla pubblicazione
F.To Elvezio Crupi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noto Filippa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, 10/03/2022

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Noto Filippa



COMUNE DI ANTILLO

CITTÁ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	78	OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024
DEL	21/04/2022	

L'anno **duemilaventidue** , addì **ventuno** , del mese di **aprile** , alle ore **14:30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paratore Davide - Sindaco	X	
Bongiorno Simone - Vice Sindaco	X	
Smiroldo Tindaro - Assessore	X	
Ambruno Valeria - Assessore		X
Sturiale Arianna - Assessore	X	
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Paratore Davide**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Noto Filippa**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.



COMUNE DI ANTILLO

CITTÁ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271

www.comuneantillo.gov.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco

Predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica

OGGETTO:PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, prevede che:

- Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- Sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- L'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

PRESO ATTO CHE:

- alla luce di dette disposizioni il Responsabile dell'Area Tecnica ha attivato una procedura di ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di dismissione e/o di valorizzazione;
- la scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale è stata effettuata tenendo conto di vari elementi quali:
 - gli immobili già contenuti nel piano dell'anno precedente;
 - il grado di vetustà degli stessi che determina elevate spese di manutenzione;
 - la dislocazione sul territorio comunale;
 - l'accessibilità;

VISTO lo schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione.

VISTA la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegata al Bilancio di Previsione 2021-2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI APPROVARE** il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, riportato in allegato "A" alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000
3. **DI DARE ATTO** che l'eventuale alienazione avverrà previa apposita perizia di stima che tenga conto dei prezzi di mercato al momento della vendita.
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL SINDACO

F.to Dott. Davide Paratore

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANTILLO

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI VALORIZZAZIONE – ALLEGATO “A”

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all' art.58 del D.L. 112/08

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Galleria Acquedotto ed area di pertinenza</u>	c.da Poro	Foglio 1 part. 74 Pascolo cl 2 are 2 RD €. 0,19 RA €. 0,08	Zona "E" Variare in Servizi	Galleria Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Galleria Acquedotto ed area di pertinenza</u> Livellario	c.da Felice	Foglio 2 part. 92 Pascolo cl 3 are 2 RD €. 0,12 RA €. 0,03	Zona "E" Variare in Servizi	Galleria di raccolta Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Bottino di raccolta Acquedotto ed area di pertinenza</u>	c.da Felice	Foglio 2 part. 99 Inc. prod. cl U are 1 ca 20 RD €. 0,03 RA €. 0,01	Zona "E" Variare in Servizi	Bottino di raccolta Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Bottino di raccolta Acquedotto ed area di pertinenza</u>	c.da Felice	Foglio 2 part. 101 pascolo cl 3 ca 28 RD €. 0,01 RA €. 0,00	Zona "E" Variare in Servizi	Bottino di raccolta Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Serbatoio Acquedotto "Castello Alto" ed area di pertinenza</u>	c.da Felice	Foglio 11 part. 2037 pascolo cl 3 are 5 ca 95 RD €. 0,37 RA €. 0,15	Zona "C1" Variare in Servizi	Serbatoio. Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Serbatoio Acquedotto "Castello Alto" ed area di pertinenza</u>	c.da Castello	Foglio 11 part. 2035 pascolo cl 2 are 3 ca 97 RD €. 0,25 RA €. 0,10	Zona "C1" Variare in Servizi	Serbatoio Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza In catasto intestata a</u>	c.da Castello	Foglio 11 part. 2045 Uliveto cl 2	Zona "C2" Variare in Servizi	Serbatoio Acquedotto	Patrimonio indisponibile da intestare al	

			are 4 ca 70 RD €. 1,09 RA €. 1,46		ed area di pertinenza	comune per possesso ultraventennale
--	--	--	---	--	-----------------------	-------------------------------------

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza in catasto intestata a</u>	c.da Castello	Foglio 11 part. 2047 Sem Arb cl.2 are 3 ca 23 RD €. 0,92 RA €. 0,58	Zona "C2" Variare in Servizi	Serbatoio Acquedotto ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultraventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza</u>	c.da Castello	Foglio 11 part. 2039 Uliveto cl.2 are 1 ca 50 RD €. 0,35 RA €. 0,46	Zona "C2" Variare in Servizi	Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultraventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza</u> CRSDNC23D55A313D proprietà 1000/1000	c.da Castello	Foglio 11 part. 2041 Querceto cl.1 are 2 ca 10 RD €. 0,27 RA €. 0,10	Zona "C2" Variare in Servizi	Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultraventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza In catasto intestata a</u>	c.da Castello	Foglio 11 part. 2043 Seminativo cl.1 are 1 ca 60 RD €. 0,12 RA €. 0,15	Zona "C2" Variare in Servizi	Strada di accesso al Serbatoio Acquedotto "Castello" ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Depuratore ed area di pertinenza In catasto intestata a</u>	c.da Piano Calcare	Foglio 11 part. 2177 Fabbr. Urbano D'Accertare are 5 ca 40 RD €. 0,00 RA €. 0,00	Zona "E" Variare in Servizi	Depuratore ed area di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Polo sportivo piscina e spazi annessi in catasto intestata al catasto</u>	c.da Cicala	Foglio 7 part. 206 FU D'ACC are 9 ca 10 RD €. 0,00 RA €. 0,00	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo Palestra e piscina e aree pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	Sulla particella insiste un fabbricato foto identificato fg 7 part.550

									cat. D/6 con una rendita €.6.370,00 (palestra)
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Polo sportivo piscina e spazi annessi in catasto intestata a</u>	c.da Cicala	Foglio 7 part. 213 VIGNETO are 11ca 80 RD €. 6,40 RA €. 3,96	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo Campo sportivo gradinate ed aree di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per posse ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Polo sportivo piscina e spazi annessi in catasto intestata a</u>	c.da Cicala	Foglio 7 part. 457 FU D'ACC are 11ca 55 RD €. 0,00 RA €. 0,00	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo Spogliatoio gradinate ed aree di pertinenza	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per posse ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Polo sportivo spogliatoi e spazi annessi in catasto intestata a</u>	c.da Cicala	Foglio 7 part. 209 AGRUMETO are 28 ca 90 RD €. 94,03	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo campo tennis, gradinate ed	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per	Alla part. 209 frazionare per trascrivere

		RA €. 29,85		aree di pertinenza	possesso ultravventennale	al comune due porzioni una di 781 mq ed una di 614 mq
--	--	-------------	--	--------------------	---------------------------	---

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Polo sportivo spogliatoi e spazi annessi in catasto intestata a</u>	c.da Cicala	Foglio 7 part. 249 SEMIN ARBOR are11 ca 50 RD €. 3,27 RA €. 2,08	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo gradinate ed aree di pertinenza campo sportivo	Patrimonio indisponibile da intestare al comune per possesso ultravventennale	Alla part. 249 da frazionare per trascrivere al comune una porzione di 781 mq 280 mq.

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Cabina elettrica e spazi annessi in catasto intestata a</u>	ANTILLO VIA FERRARO, Piano T	Foglio 7 part. 458 ENTE URBANO D/1 are11 ca 50 RD €. 3,27 RA €. 2,08	Zona "E" Variare in Servizi	Polo Sportivo gradinate ed aree di CABINA ELETTRICA	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u>	ANTILLO VIA dei Mille Piano T-1	Foglio 11 part. 887 SEMINATIVO are 3 ca 60 RD €. 0,74 RA €. 0,93	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica	Plesso scolastico	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per posso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u>	ANTILLO VIA dei Mille Piano T-1	Foglio 11 part. 888 SEMIN ARBOR are 2 ca 30 RD €. 0,65 RA €. 0,42	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica	Plesso scolastico	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per posso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u>	ANTILLO VIA dei Mille Piano T-1	Foglio 11 part. 905 QUERCETO are 1 ca 90 RD €. 0,25 RA €. 0,06	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica	Plesso scolastico	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per posso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u> MUSCOLINO AURORA nata a MESSINA (ME) il 20/12/1938 MSCRRA38T60F158B Comproprietario per 1/5	ANTILLO VIA dei Mille Piano T-1	Foglio 11 part. 1827 SEMIN ARBOR are 8 ca 00 RD €. 2,27 RA €. 1,45	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica	Plesso scolastico	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per posso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u>	ANTILLO VIA dei Mille Piano T-1	Foglio 11 part. 1828 SEMIN ARBOR are 2 ca 00 RD €. 0,57 RA €. 0,36	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica	Plesso scolastico	Patrimonio indisponibile da intestare al comune la Proprietà per l'area per posso ultravventennale	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Via Miramonti, Plesso Scolastico di via dei Mille e spazi annessi in catasto intestata a</u>	Via Miramonti	Foglio 11 part. 1826 SEMIN ARBOR are 4 ca 30 RD €. 1,22 RA €. 0,78	Zona "B" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Frazionare la porzione di circa 260 mq. Occupata da Sede via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1992	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultravventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1993	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultravventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1994	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultravventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1995	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultravventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1996	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica	Via Miramonti e	Occupata da via Miramonti e plesso	Da trascrivere e

				E viabilità	Plesso Scolastico	scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultraventennale	volturare porzione
--	--	--	--	-------------	-------------------	---	--------------------

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1901	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultraventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 1902	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultraventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Plesso ex Scuola via Roma e spazi annessi Verde Pubblico e Viabilità in catasto intestata a</u>	Via Roma	Foglio 11 part. 318	Zona "E" Variare Edilizia Scolastica E viabilità	Via Miramonti e Plesso Scolastico	Occupata da via Miramonti e plesso scolastico intestare al comune la Proprietà per l'area per possesso ultraventennale	Da trascrivere e volturare porzione

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE
<u>Caserma di fraz. Canigliari</u>	ANTILLO CONTRADA CANIGLIARI,4 Piano T-1	Foglio 6 part. 973	Categoria B/4 Classe U mc 1974 rendita €1.937,02	Stazione Caserma Carabinieri, n. 2 alloggi, posto auto coperto, posti auto scoperti e percorsi scoperti a della stessa	Cessione mediante gara	

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE. /ALIENAZIONE	NOTE

Polifunzionale "G. Manzi"

ANTILLO	Foglio 11	Categoria D/3	DESTINAZIONE	Valorizzazione
VIA CASTELLO, SNC Piano S1-T-1	part. 2349	mq 1226 rendita €. 11.186,00	D'USO Pluriuso a servizio del Comune	mediante utilizzo da parte di enti, associazioni ecc...

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE./ALIENAZIONE	NOTE
<u>Appartamento di tipo popolare</u>	ANTILLO Via Mastra ,17 Piano 1	Foglio 11 part. 221 sub 5	Categoria A/4 Classe 2 Vani 6 Mq 117 rendita €.189,02	Appartamento di tipo civile	Patrimonio indisponibile del Comune di Antillo per finalità sociali	Assegnato dall'Agenzia Nazionale beni confiscati alla Criminalità con decreto del 10/07/2018 prot. 0031799

Cantina

ANTILLO	Foglio 11	Categoria	Cantina	Patrimonio indisponibile del Comune di Antillo per finalità sociali	Assegnato dall'Agenzia Nazionale beni confiscati alla Criminalità con decreto del 10/07/2018 prot. 0031799
Via Mastra ,19 Piano T	part. 221 sub 4	C/2 Classe 2 Mq 33 rendita €.51,02			



Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 77 DEL 14/04/2022

CON OGGETTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2022/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto attestando la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183 del TUEL n.267/00.

IL Responsabile dell'Area

F.to Arch. Chetti Tama'





Comune di Antillo

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 77 DEL 14/04/2022

CON OGGETTO

PIANO 2022/2024	DELLE	ALIENAZIONI	E	VALORIZZAZIONI	IMMOBILIARI
--------------------	-------	-------------	---	----------------	-------------

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziario

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91,

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento comporta __ (ovvero) non comporta __ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Importo €
------	-----------	--------	-----------

Sede

Il Responsabile dell'Area f.to Dott.ssa Agatina Salimbene
--

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 77 del 14/04/2022 avente ad oggetto PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 77 del 14/04/2022 avente ad oggetto PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 21/04/2022
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Dott. Paratore Davide

L'ASSESSORE ANZIANO

F.To Tindaro Smiroldo

II SEGRETARIO COMUNALE

F.ToDott.ssa Noto Filippa

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____
_____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Messo/L'addetto alla pubblicazione
F.To Elvezio Crupi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noto Filippa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, 21/04/2022

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Noto Filippa

REVISORE UNICO
COMUNE DI ANTILLO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 13 del 23/06/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 - Art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000"

Il Revisore unico del Comune di Antillo, nella persona del Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davì, nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 39 del 03/11/2021, esaminata la documentazione pervenuta tramite posta elettronica certificata in data 24/05/2022

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 23/05/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Antillo per gli anni 2022-2023-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 10/03/2022 e pubblicato per 60 giorni consecutivi (all. C al DUP).

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 21/04/2022 (all. D al DUP).

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 21/04/2022 (all. B al DUP).

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024 è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 07/04/2022 (all. A al DUP).

f) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

e) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 04/06/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Il Revisore Unico

Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi

